



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Scienze dell'educazione (<i>IdSua:1591417</i>)
Nome del corso in inglese 	Education Sciences
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione 
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzedelleducazione2120
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PEDONE Francesca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse di Scienze dell'educazione e della formazione (classi L19, LM85)
Struttura didattica di riferimento	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AGNELLO	Chiara		PA	1	
2.	ALBA	Fabio		RD	1	

3.	ALBANESE	Martina	ID	1
4.	BARTHOLINI	Ignazia Maria	PA	1
5.	CALDARONE	Rosaria	PO	1
6.	CALLARI	Licia Adalgisa	ID	1
7.	CAMMARATA	Valeria	PA	1
8.	D'ADDELFIO	Giuseppina	PO	1
9.	DI GIOVANNI	Elisabetta	PA	1
10.	DI GIOVANNI	Pietro	ID	1
11.	EPIFANIO	Maria Stella	PA	1
12.	FERRARA	Gabriella	RD	1
13.	GENNA	Caterina	PA	1
14.	INGRASSIA	Michelangelo	ID	1
15.	LA GRUTTA	Sabina	PA	1
16.	LASPIA	Patrizia	PA	1
17.	LAVANCO	Gioacchino	PO	1
18.	LO BUE	Salvatore	ID	1
19.	MANCUSO	Claudio	ID	1
20.	MANNOIA	Michele	RU	0,5
21.	MERENDA	Aluette	RU	1
22.	MIGNOSI	Elena	PA	1
23.	NOVARA	Cinzia	PA	1
24.	OLIVERI	Dario	PA	1
25.	PEDONE	Francesca	PO	1
26.	RANCADORE	Mariaantonia	RD	1
27.	SESTA	Luciano	RD	1

Rappresentanti Studenti

DI MAIO F. federica.dimaio03@gmail.com
 CURRO M. mary_curro@libero.it
 CITARRELLA M. melctrl97@gmail.com
 DI NARO M. miry01dnr@hotmail.com
 LO NARDO P. paolalonardo3@gmail.com
 MARCIANO' I. ileniamarciano28@gmail.com
 MANISCALCO S maniscalcosimone74@gmail.com
 MARCELLINO M. mrkmarcellino@gmail.com
 TERRANOVA G. peppeterranova08@gmail.com

Gruppo di gestione AQ

Chiara Agnello
Laura Alamia (Referente segreteria didattica)
Roberta Macaione (Manager didattico, SUPC)
Simona Minaudo (studente)
Francesca Pedone (coordinatore CdS)
Livia Romano

Tutor

Francesca PEDONE
Vincenzo PEPE
Concetta POLIZZI
Dario OLIVERI
Giacchino LAVANCO
Giuseppa CAPPuccio
Gaetano VENZA
Antonio BELLINGRERI
Livia ROMANO
Giuseppina D'ADDELFIO

**Il Corso di Studio in breve**

16/05/2022

Il Corso di Studio in 'Scienze dell'Educazione' prepara gli studenti ad affrontare e a gestire le problematiche concrete riguardanti il processo formativo all'interno di istituzioni e di enti di formazione professionale, di agenzie educative per la prima infanzia, di aziende o di strutture della pubblica amministrazione, di strutture di educazione di comunità.

Il Corso nasce dall'implementazione dei percorsi formativi di area educativa e sulla traccia della specifica competenza pedagogico-didattica nata negli anni Novanta all'interno dell'allora Facoltà di Scienze della Formazione.

Il corso insiste all'interno del dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione ed è costituito dall'a.a. 2019/2020 da tre specifici curricula: educazione della prima infanzia, educazione di comunità, educazione socio-pedagogica.

Dall'a.a. 2019/2020 è stato creato, in coordinamento con il Polo Decentrato di Agrigento, un canale del curriculum 'Educazione della Prima Infanzia'.

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzedelleducazione2120>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/05/2014

Su indicazione della Commissione paritetica docenti-studenti nella relazione del 2013 si è proceduta ad una ulteriore consultazione dei portatori di interesse. Dall'attivazione dei corsi di studio (a.a. 2009-2010) nonostante il successo del corso che ha visto nel quinquennio gli immatricolati aumentare di oltre il 25% si è proceduto lo stesso - anche grazie alla rete di enti convenzionati per il tirocinio - a veicolare costantemente il ruolo professionale e operativo degli educatori, mantenendo costante la consultazione con la Direzione scolastica Regionale, il Forum delle Associazioni e la Consulta delle Case famiglia e delle comunità per minori riguardo alle competenze da essi richieste agli educatori.

Consapevole della necessità di un continuo confronto con il territorio, il Corso di Laurea ha presentato annualmente la propria offerta formativa ex DM 270/2004 ad oltre 50 rappresentanti di differenti enti pubblici e privati: si è dibattuto sui corsi, sui servizi di ateneo per gli studenti e gli stakeholders. Tra l'altro si sono incontrati la Direzione scolastica provinciale, alcuni Centri di formazione professionali della Reg. Siciliana (Anfe, Cerf, Ires) ed alcune strutture per la formazione in condizione di disagio (Centro della Giustizia Minorile, Osservatorio permanente sulla dispersione scolastica) E' stata inoltre avviata una costante rete nell'attività di valutazione della didattica e della ricerca, e nella realizzazione di stage, tirocini, esperienze aziendali, seminari di orientamento e formativi, laboratori e incontri interdisciplinari.

Particolarmente produttivo il rapporto avviato con Associazioni e Centri anti violenza per agevolare percorsi educativi nella prevenzione degli abusi e delle nuove dipendenze. Significativa la progettazione congiunta con l'Istituto Zooprofilattico per i percorsi firmativi nelle case circondariali e con la Consulta delle etnie del Comune di Palermo per i percorsi formativi dei migranti.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

29/05/2023

Nell'ultimo decennio il Corso di Studi ha condotto tre indagini/consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni e le aspettative degli studenti e degli stakeholder, al fine di definire la domanda di formazione e promuovere servizi di orientamento alla professione e percorsi di riflessione tematica. Tale processo svolto da tutti i protagonisti coinvolti nel CdS ha permesso di realizzare un progetto che poi si è concretizzato in una pubblicazione edita dalla casa editrice FrancoAngeli e realizzata dai docenti del corso di studi per meglio definire il profilo professionale dell'educatore. L'individuazione e la consultazione di 75 enti e organizzazioni presenti sul territorio siciliano ha permesso di evidenziare che: tutti gli enti del privato sociale interpellati (es. Associazione Federico II di Svevia, Associazione La Fenice, ecc.) confermano l'importanza degli educatori nelle loro attività, ai quali riconoscono, nel 78% dei casi, competenza e professionalità; tale dato è supportato dall'aumento del 55% degli educatori assunti a un anno dalla laurea, nonostante molti studenti proseguano gli studi iscrivendosi ai corsi di laurea magistrale. I 12 enti pubblici consultati (es. IPM Malaspina, ASP Palermo, IC Buonarroti, ecc.) non solo stimano positivamente il percorso formativo, ma sottolineano anche come la difficoltà ad assumere laureati negli enti pubblici (in particolare nelle realtà penitenziarie ed ospedaliere) disperde il patrimonio di competenze che hanno potuto verificare grazie all'operato dei percorsi di tirocinio degli studenti del CdS.

Nel mese di febbraio 2019, nell'ottica della continuità, è stata avviata una nuova indagine esplorativa per rilevare se la presenza degli enti e delle organizzazioni fosse aumentata e per ridefinire l'offerta della domanda di formazione. I destinatari sono dunque nel complesso 83 responsabili o portavoce delle corrispettive strutture e/o enti che operano nel territorio siciliano, perlopiù appartenenti alla provincia di Palermo (74,4%), di Trapani (6,1%), di Agrigento (14,6%) e di Caltanissetta (4,9%).

Tra gli enti intervistati ci sono: Bilo' circolo dei bambini Cooperativa sociale arl, Dimensione bimbo S.n.c. Impresa sociale, Il mio piccolo mondo di Vanessa Celestino & c.s.a.s., Associazione 'La piccola Officina', Batti le manine Società cooperativa sociale, Associazione Kala onlus; Associazione La Cima Onlus, Creativamente soc. coop. Soc, Società Cooperativa Sociale Piccole Birbe, Soc. Coop. Soc. Libera...Mente, Il Mondo Incantato Società cooperativa sociale r.l., 3 P (Padre Pino Puglisi), Arcobaleno Società Cooperativa Sociale arl, Associazione Casa Dei Giovani, Cooperativa Sociale Progetto Uomo, Il Nido Società Cooperativa Sociale, Cooperativa Libera...mente.

Inizialmente, nel gennaio 2019, per via telefonica si è stabilito un contatto con gli enti i quali sono stati invitati a sottoporsi ad una intervista non strutturata che, attraverso alcune domande stimolo, ha sondato la volontà degli enti partner di sottoporsi al percorso di valutazione dell'esperienza legata al partenariato con l'università; ed ancora, la motivazione che orienta la scelta di un tirocinante, il titolo e le competenze richieste al fine di un'eventuale assunzione, la composizione dell'équipe della struttura. Tra marzo e aprile del 2019, i destinatari sono stati contattati via posta elettronica per la compilazione del questionario semi-strutturato sulla Consultazione delle Parti Sociali.

L'indagine 2019 ha permesso di rilevare che: nel 78% dei casi le figure di educatore richieste rispecchiano le competenze che il corso di studi fornisce; l'81% dei rappresentanti legali contattati dichiara di concordare con i piani di studio dei curricula attivati all'interno del corso di laurea. L'81% dei responsabili degli enti intervistati ha dichiarato di essere interessato maggiormente alla figura dell'educatore. I dati confermano, ancora una volta, che il CdS progettato è coerente con le richieste prospettate dagli stakeholders.

Nel mese di gennaio 2020 è continuata la consultazione degli stessi enti secondo le modalità individuate nel 2019; a marzo 2020 con l'inizio del lockdown e

delle problematiche legate alla pandemia si è interrotto il contatto formale con gli enti. Dai risultati ottenuti in questa prima fase, vengono confermati i dati del 2019. Un dato interessante (43,2%) e nuovo che viene rilevato è la predilezione per la figura specifica dell'educatore della prima infanzia, laddove le strutture lavorano nell'area della crescita e dello sviluppo della prima infanzia, come ad esempio asili nido; oppure una preferenza dell'educatore di comunità, laddove la struttura ha una vocazione comunitaria in linea con i curricula offerti dal CdS.

Nell'a.a. 2021/2021, seppur nelle difficoltà causate dalla situazione pandemica, la relazione e il contatto con gli stakeholders non è venuto meno. La situazione non permette la rilevazione dati ma ciò che si evince è la richiesta da parte degli stakeholders di educatori di prima infanzia e di comunità.

Un report relativo all'ultimo biennio è stato pubblicato in una rivista di fascia A a testimonianza della attenzione da parte del CdS al mondo del lavoro.

Il riferimento bibliografico è il seguente:

Albanese M. (2021). L'Higher Education in trasformazione: tra il potenziamento dell'employability e stakeholder view, *Formazione, Persona, Lavoro*, anno XI, vol. 33, p. 106-118.

In questi mesi il CdS sta lavorando per l'istituzione di un comitato di indirizzo rivolto ai portatori di interesse che possa garantire un rapporto più costante e efficace per l'individuazione dei bisogni degli enti coinvolti.

Nell'a.a. in corso attraverso la CONCLEP (Coordinamento nazionale dei corsi di laurea per educatori professionali, socio pedagogici e pedagogisti) per favorire una maggiore circolarità tra teoria e prassi partendo dalle possibili sinergie che il mondo accademico e quello professionale possono avviare in luogo di un arricchimento reciproco tra gli aspetti pratico metodologici dell'intervento educativo e pedagogico e la sintassi del discorso logico-scientifico, su cui certamente l'accademia è chiamata a dare il suo contributo, si è deciso di ospitare un ciclo di seminari professionalizzanti proposti dalle associazioni professionali che aderiscono alla Feder.Ped (Conped, Uniped e App). Ciò si rende necessario anche per operare congiuntamente sulla dimensione identitaria dei pedagogisti. Si sta partecipando inoltre al Censimento nazionale sull'applicazione del D.M 378/2018 nei CdS L-19 che ha come obiettivo di comprendere come si stia gestendo a livello nazionale la formazione degli educatori dei servizi educativi per l'infanzia in vista dell'entrata a regime del sistema stabilito dal Decreto Legislativo 65/2017, con particolare riferimento all'interpretazione della Tabella B del Decreto Ministeriale 378/2018.

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzedelleducazione2120/qualita/stakeholders.html> (Stakeholders)

QUADRO A2.a | Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Educatore

funzione in un contesto di lavoro:

- Gestione di percorsi formativi individuali e di gruppo
- Accompagnamento ai percorsi formativi in casi di diversabilità
- Attivazione e gestione di percorsi educativi per adulti

competenze associate alla funzione:

Educatore
Formatore junior
Orientatore
Tutor della formazione

sbocchi occupazionali:

Enti della formazione pubblica/privata
Strutture educative e di intervento nel disagio sociale

QUADRO A2.b | Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
2. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)

QUADRO A3.a | Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'accesso alla laurea sono richiesti:

- il diploma di scuola media superiore quinquennale o un equivalente titolo estero riconosciuto idoneo;
- nozioni relative ad elementi di storia delle idee ed alla cultura generale, pedagogica, psicologica, sociologica e filosofica.

Tali conoscenze saranno verificate con il test di accesso e saranno attivati eventuali corsi di recupero.

Per la puntuale descrizione delle conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea, delle loro modalità di verifica nonché degli eventuali obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso di esito negativo della verifica, si rimanda al Regolamento didattico del corso di studi.

Link: http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/Guide_Studente.html (Guida dello studente)



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

29/05/2023

Il Corso di Studi è ad accesso libero.

Si prevede l'identificazione di OFA e la conseguente erogazione di attività didattiche integrative finalizzate al loro assolvimento, in base al Regolamento di Ateneo e secondo le disposizioni stabilite dal Senato Accademico (vedi pdf allegato).

Il principale riferimento normativo, rispetto all'ammissione ai Corsi di Studio, è costituito dal D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, il quale, all'art. 6, c. 1, stabilisce che, per essere ammessi ad un Corso di Laurea, oltre al diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, è richiesto il possesso o l'acquisizione di una adeguata preparazione iniziale. Tali requisiti, differenti per ciascun CdS, indicano le conoscenze e competenze "in entrata" che lo studente deve possedere per potere frequentare proficuamente lo stesso.

Le discipline previste per il recupero OFA sono: abilità linguistica inglese e Filosofia.

Docente referente OFA del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche dell'Esercizio Físico e della Formazione per il cds Scienze dell'Educazione per i 3 curricula è il Prof. Marco Bassi.

Servizio di supporto per gli studenti con OFA:

Centro di Orientamento e Tutorato - Dott.ssa E. Scalia

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee guida OFA - SA del 13/06/2017

Link: <https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/didattica/recupero-degli-ofa/> (RECUPERO OFA L-19)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

La riflessione sui temi e i problemi riguardanti le scienze pedagogiche e la gestione dei processi formativi all'interno delle istituzioni e degli enti di formazione professionale, delle aziende e delle strutture della pubblica amministrazione è il focus del CdL in 'Scienze dell'Educazione'.

A partire da un'adeguata conoscenza di base delle Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche e delle Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche, il percorso formativo assume, attraverso attività formative caratterizzanti obbligatorie relative alle Discipline storiche, geografiche, economico-giuridiche, scientifiche, linguistiche, artistiche ed alla Didattica per l'integrazione dei disabili, un taglio più metodologico ed operativo. Affiancano questi insegnamenti ulteriori attività finalizzate ad integrare la conoscenza delle scienze pedagogiche con lo studio delle altre scienze umane (Psicologia, Filosofia, Sociologia, Lingue e Letterature straniere) e ad orientare il percorso formativo curriculare verso le esigenze espresse dal mercato del lavoro.

Durante il corso degli studi lo studente sperimenterà in prima persona, attraverso tirocini formativi e di orientamento, l'osservazione ravvicinata di aspetti e di nodi cruciali del proprio futuro ruolo professionale seguendo, in una logica di empowerment e secondo gli orientamenti che saranno proposti in sede di

programmazione didattica o in base agli interessi ed alle competenze personali, un percorso alternativamente tagliato in senso professionalizzante o di prosecuzione degli studi attraverso i CdL magistrali.

Saranno inoltre destinati 12 CFU ad ulteriori attività formative a scelta dello studente.

----- Il Corso di laurea potrà essere attivato dalla Facoltà di Scienze della Formazione sia nella sede di Palermo che presso il Polo didattico dell'Università degli Studi di Palermo sito ad Agrigento, allo scopo di ridurre le difficoltà di spostamento degli studenti e di sviluppare nuove conoscenze, competenze aggiornate e abilità professionali coerenti con un contesto territoriale troppo spesso marginale rispetto ai percorsi di sviluppo. -----

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO

Il CdL in 'Scienze dell'Educazione' prepara gli studenti ad affrontare e a gestire le problematiche concrete riguardanti il processo formativo all'interno di istituzioni e di enti di formazione professionale, di aziende o di strutture della pubblica amministrazione.

Nello specifico il corso si rivolge a quanti intendono operare nei processi formativi nell'ambito del lavoro, delle istituzioni e delle organizzazioni che erogano formazione, con compiti di progettazione educativa, costruzione del tutoraggio, orientamento educativo, valutazione di processo e di risultato. Particolare attenzione verrà posta nella formazione di base necessaria a seguire i processi formativi all'interno delle organizzazioni di servizi e di formazione post-obbligo formativo. Il percorso formativo guarda al lavoro di rete educativo, alla costruzione di materiali e modelli per la formazione, ai processi formativi integrati con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Il Corso intende preparare gli studenti ad agire in contesti professionali e di tutoring formativo acquisendo competenze tecniche ed operative relative alla cultura organizzativa dei contesti formativi pubblici e privati e sviluppando un approccio professionale all'attività lavorativa.

QUADRO A4.b.1 | Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Conoscenza delle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche; conoscenza della storia, della logica e della razionalità del discorso pedagogico e capacità di comprenderne il ruolo critico nei contesti educativi e più in generale nella società contemporanea; Conoscenza dei concetti e delle teorie fondamentali nel campo delle discipline filosofiche, psicologiche e sociologiche; conoscenza storica e, per linee generali, degli sviluppi del pensiero filosofico, psicologico e sociologico e delle domande conoscitive che li hanno segnati; conoscenza e comprensione dei processi psicologici e sociali implicati nell'apprendimento; Conoscenze storiche, geografiche e artistiche di base, finalizzate all'analisi dei contesti e dei processi in ambito educativo e formativo; conoscenza degli aspetti di base relativi alla dimensione strategica e gestionale di un'istituzione.</p> <p>Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni dei corsi e allo studio personale previsti dalle attività formative attivate. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e scritti.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Capacità di leggere e interpretare i bisogni educativo-formativi e le risorse della persona e della comunità, e capacità di promuovere interazioni costruttive tra persone, gruppi e culture; capacità di valutare e promuovere conoscenze, abilità e competenze dei soggetti in apprendimento; capacità di applicare metodi, strumenti e tecniche di ricerca pedagogico-educativa. Capacità di leggere criticamente e di comprendere i testi del pensiero filosofico, psicologico e sociologico; capacità di leggere criticamente i contesti dell'interazione educativa, mettendo in luce i nodi conflittuali legati al pluralismo culturale che li caratterizza; capacità di valutare i bisogni formativi individuali e interindividuali, in contesti di apprendimento sia formali che informali. Capacità tecnico-operative in ambito storico, geografico e artistico di base, finalizzate all'analisi dei contesti e dei processi in ambito educativo e formativo; capacità di analisi dei fenomeni educativi e formativi attraverso l'interpretazione dei dati reali, utilizzando gli appropriati strumenti d'indagine; capacità di utilizzo di alcuni metodi di indagine e interpretazione di eventi in ambito artistico, teatrale e della comunicazione di massa.</p>	

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni dei corsi e allo studio personale previsti dalle attività formative attivate. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e scritti.

Area storico-filosofica

Conoscenza e comprensione

Educazione della prima infanzia

1. Conoscenze fondamentali relative alla definizione del concetto, della periodizzazione della storia dell'età moderna e contemporanea in relazione allo sviluppo infantile.
2. Conoscenza e comprensione del lessico specifico della storia moderna e dell'età contemporanea e dei principali strumenti metodologici e storiografici.
3. Conoscenza e comprensione dei principali ambiti della storia della filosofia con particolare riferimento alla nascita e agli sviluppi dell'epistemologia e ai problemi legati al rapporto tra la conoscenza scientifica e le tematiche pratiche ed esistenziali

Educazione socio-pedagogica e di comunità

1. Acquisizione delle conoscenze fondamentali relative alla definizione del concetto, della periodizzazione della storia dell'età moderna e contemporanea.
2. Acquisizione del lessico specifico della storia moderna e dell'età contemporanea e dei principali strumenti metodologici e storiografici.
3. Conoscenza dei principali ambiti della storia della filosofia con particolare riferimento alla nascita e agli sviluppi dell'epistemologia e ai problemi legati al rapporto tra la conoscenza scientifica e le tematiche pratiche ed esistenziali.

Al termine della frequenza degli insegnamenti di area storico-filosofica gli studenti acquisiranno le necessarie e adeguate conoscenze in entrambe le aree che consentiranno loro di comprendere i differenti modelli socio-culturali espressi dalle diverse società politiche nel corso dei secoli; sviluppare la capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di queste discipline; comprendere più a fondo le dinamiche del passato e stabilire un rapporto diretto fra queste e le domande più frequenti intorno al nostro presente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Educazione della prima infanzia

1. Comprensione delle differenze fra le maggiori tipologie delle fonti e degli strumenti bibliografici della medievistica, della modernità e della contemporaneità in relazione alla prima infanzia
2. Capacità di identificare le correnti di pensiero più significative del '300, del '400, del '500 del '600 e del '700 e di sviluppare le competenze argomentative e di ricerca filosofica, con particolare attenzione al linguaggio.
3. Capacità e comprensione dei fondamenti del pensiero storico, del lessico storiografico, della problematica delle fonti, dei maggiori concetti e quadri interpretativi relativi alla vicenda storica dell'Occidente.

Educazione socio-pedagogica e di comunità

1. Capacità di applicare la conoscenza e la comprensione della storia, i metodi di ricerca e le fonti storiografiche.
2. Capacità di identificare le correnti di pensiero più significative e di sviluppare le competenze argomentative e di ricerca filosofica, con particolare attenzione al linguaggio.
3. Capacità e comprensione dei fondamenti del pensiero storico, del lessico storiografico, della problematica delle fonti, dei maggiori concetti e quadri interpretativi relativi alla vicenda storica dell'Occidente.

Al termine della frequenza degli insegnamenti, gli studenti svilupperanno le conoscenze e le competenze adeguate per analizzare, storicamente e filosoficamente, i modelli sociali, politici, economici, formativi nella loro evoluzione e ad operare selezioni critiche nell'affrontare i principali contesti storici e filosofici dell'età moderna e contemporanea. Lo studente sarà pertanto in grado di elaborare soddisfacenti argomentazioni capaci di chiarificare i nuclei teorici fondamentali posti dalla contemporaneità e determinati problemi specifici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE [url](#)

FILOSOFIA MORALE [url](#)

FILOSOFIA MORALE [url](#)

FILOSOFIA MORALE [url](#)

FILOSOFIA MORALE [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DELLA POESIA E FORMAZIONE ESTETICA [url](#)
STORIA DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE INFANTILI CONTEMPORANEE [url](#)
STORIA DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE INFANTILI CONTEMPORANEE [url](#)
STORIA DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE INFANTILI CONTEMPORANEE [url](#)
STORIA MODERNA [url](#)

Area pedagogica

Conoscenza e comprensione

Gli obiettivi formativi che vengono di seguito presentati, saranno suddivisi sia in ordine ai curricula sia in ordine ai descrittori di Dublino.

Educazione della prima infanzia

1. Conoscenza e comprensione dell'oggetto, del metodo e della storia della Pedagogia, della Didattica Generale e dei suoi rapporti con le altre scienze dell'educazione nella prima infanzia.
2. Conoscenza e comprensione delle teorie, dei metodi e i dei principi della valutazione in campo educativo della prima infanzia.
3. Conoscenza e comprensione delle principali questioni educative e formative emergenti dell'infanzia

Educazione socio-pedagogica e di comunità

1. Conoscenza e comprensione dello statuto epistemologico, dell'oggetto, del metodo e della storia della Pedagogia Generale, della Didattica Generale e dei loro rapporti con le altre scienze dell'educazione.
2. Conoscenza e comprensione delle teorie, dei metodi e i dei principi della ricerca in campo educativo.
3. Conoscenza e comprensione delle principali questioni educative e formative emergenti, con particolare riguardo ai processi inclusivi e all'educazione degli adulti e al possibile nesso tra educazione e democrazia.

Lo studente, al termine degli insegnamenti, dimostrerà di possedere una conoscenza iniziale dei fondamenti scientifici del lavoro educativo professionale, con riferimento alla conoscenza teorica, storica, epistemologica e metodologico-didattica, delle problematiche educative e formative nelle loro diverse dimensioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Educazione della prima infanzia

1. Capacità di gestire le situazioni educative inerenti l'ambito didattico e di ipotizzare possibili interventi metodologico-didattici nella prima infanzia.
2. Capacità di distinguere gli aspetti di autenticità e inautenticità educativa e presentare appropriate ragioni pedagogiche.
3. Capacità di progettare un piano di valutazione e di definire e strutturare gli strumenti di valutazione di una ricerca.

Educazione socio-pedagogica e di comunità

1. Capacità di contestualizzare nella pratica professionale le conoscenze disciplinari e didattiche acquisite, applicando le idee maturate in situazioni di intervento sul campo (luoghi istituzionali formali, non formali e informali).
2. Capacità di progettare, simulare, valutare situazioni didattiche, rilevando le condizioni di applicabilità in ambienti di apprendimento e contesti specifici, individuando i bisogni educativi, selezionando gli strumenti tecnici adeguati e impostando piani di intervento mirati anche allo sviluppo di processi inclusivi.
3. Capacità di descrivere correttamente le fasi di una ricerca in campo educativo e di definire e strutturare gli strumenti di valutazione di una ricerca.

Lo studente, alla fine degli insegnamenti, mostrerà di possedere competenze critiche, riflessive e interpretative dei temi/problemi pedagogico-didattici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATT.DEL GIOCO/PROGETTAZ. DOCUMENTAZ. E VALUTAZ.NELL'INFANZIA C.I. [url](#)

DIDATT.DEL GIOCO/PROGETTAZ. DOCUMENTAZ. E VALUTAZ.NELL'INFANZIA C.I. [url](#)

DIDATTICA DEL GIOCO [url](#)

DIDATTICA DEL GIOCO (*modulo di DIDATT.DEL GIOCO/PROGETTAZ. DOCUMENTAZ. E VALUTAZ.NELL'INFANZIA C.I.*) [url](#)

DIDATTICA DEL GIOCO [url](#)

DIDATTICA GENERALE [url](#)

DIDATTICA GENERALE [url](#)

DIDATTICA GENERALE [url](#)

DIDATTICA GENERALE [url](#)

METODI DELLA RICERCA PEDAGOGICA [url](#)

PEDAG. DELLA COMUNIC. NON VERBALE E DELLA REL. EDUCATIVA E LAB. [url](#)

PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLA FAMIGLIA [url](#)
PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLA FAMIGLIA [url](#)
PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLE FAMIGLIE [url](#)
PEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE NON VERBALE E DELLA RELAZIONE EDUCATIVA [url](#)
PEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE NON VERBALE E DELLA RELAZIONE EDUCATIVA [url](#)
PEDAGOGIA GENERALE [url](#)
PEDAGOGIA GENERALE [url](#)
PEDAGOGIA GENERALE [url](#)
PEDAGOGIA GENERALE [url](#)
PEDAGOGIA INTERCULTURALE [url](#)
PEDAGOGIA SPECIALE [url](#)
PEDAGOGIA SPERIMENTALE [url](#)
PROGETTAZIONE, DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE NELL'INFANZIA [url](#)
PROGETTAZIONE, DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE NELL'INFANZIA [url](#)
PROGETTAZIONE, DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE NELL'INFANZIA (*modulo di DIDATT.DEL GIOCO/PROGETTAZ. DOCUMENTAZ. E VALUTAZ.NELL'INFANZIA C.I.*) [url](#)
STORIA DELLA PEDAGOGIA [url](#)

Area socio-antropologica e tecnologica

Conoscenza e comprensione

Educazione della prima infanzia

1. Conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano la consapevolezza della tradizione/identità e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca già dalla prima infanzia.
2. Conoscenza e comprensione dei concetti base dell'informatica e i principi di HTML per la realizzazione di un sito web.
3. Conoscenza e comprensione di strumenti cognitivi utili per definire il processo di costruzione sociale della devianza e dei rapporti esistenti tra variabili.

Educazione socio-pedagogica e di comunità

1. Conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano la consapevolezza della tradizione/identità e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca.
2. Conoscenza e comprensione dei testi scritti e pratiche professionali che includono l'utilizzo delle tecnologie informatiche, delle tecniche statistiche di analisi dei comportamenti e degli atteggiamenti collettivi, particolarmente utilizzabili per finalità di valutazione all'interno delle comunità ove si esprime la professionalità dell'educatore.
3. Conoscenza e comprensione di strumenti cognitivi utili per definire il processo di costruzione sociale della devianza. Comprensione dei rapporti esistenti tra variabili.

Gli studenti dovranno conoscere e comprendere le principali teorie e avere padronanza dei principali temi di studio dell'area sociologica, antropologica e tecnologica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Educazione della prima infanzia

1. Capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.
2. Capacità di riconoscere, individuare, decostruire i meccanismi sociali attraverso cui si definiscono i processi di etichettamento dei bambini.
3. Capacità di applicare le tecnologie in ambito educativo.

Educazione socio-pedagogica e di comunità

1. Capacità di applicare, in modo autonomo, gli strumenti metodologici acquisiti in contesti di ricerca o lavorativi, raccogliere e interpretare i dati, saper sviluppare un'analisi antropologica e sociologica in diversi contesti di lavoro e su diversi temi, articolando le categorie apprese.
2. Capacità di riconoscere, individuare, decostruire i meccanismi sociali attraverso cui si definiscono i processi di etichettamento dei cosiddetti soggetti devianti.
3. Capacità di applicare le conoscenze informatiche acquisite per supportare e facilitare le attività di studio e di lavoro, utilizzando le procedure corrette per l'elaborazione di dati o la comunicazione di informazioni, individuando la risorsa tecnologica di volta in volta più adeguata allo scopo e riconoscendo tutte le opportunità offerte dal web per la comunicazione interpersonale (posta elettronica, scambio e condivisione di documenti).

Gli studenti devono essere in grado di sviluppare un'analisi sociologica in diversi contesti di lavoro e su diversi temi, articolando le categorie sociologiche apprese.

3.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

ANTROPOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI [url](#)

ANTROPOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI [url](#)

ANTROPOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI [url](#)

ETNOSTORIA [url](#)

FONDAMENTI DI SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DEI MEDIA DIGITALI [url](#)

GEOGRAFIA [url](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA [url](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA [url](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA [url](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

STATISTICA SOCIALE [url](#)

Area linguistico-letteraria, artistico-musicale

Conoscenza e comprensione

Gli obiettivi formativi che vengono di seguito presentati, saranno suddivisi sia in ordine ai curricula sia in ordine ai descrittori di Dublino.

Educazione della prima infanzia

1. Conoscenza e comprensione dei principali autori e opere musicali del periodo compreso fra il 1890 e il 1950, con l'utilizzo di un vocabolario specifico e nel contesto della biografia e del catalogo delle opere dei compositori rivolti alla prima infanzia.
2. Conoscenza e comprensione delle principali correnti letterarie dell'età moderna e contemporanea in ambito internazionale.
3. Conoscenza e comprensione, per la lingua inglese, delle funzioni comunicative e degli elementi grammaticali per l'acquisizione di un grado di competenza nella lingua inglese pari al livello B1 del Common European Framework of Reference.

Educazione socio-pedagogica e di comunità

1. Conoscenza e comprensione dei principali autori e opere musicali del periodo compreso fra il 1890 e il 1950, con l'utilizzo di un vocabolario specifico e nel contesto della biografia e del catalogo delle opere dei compositori.
2. Conoscenza e comprensione dei principali correnti letterarie dell'età moderna e contemporanea in ambito internazionale.
3. Conoscenza e comprensione, per la lingua inglese, delle funzioni comunicative e degli elementi grammaticali per l'acquisizione di un grado di competenza nella lingua inglese pari al livello B1 del Common European Framework of Reference.

Gli studenti, alla fine degli insegnamenti, saranno in grado di riconoscere e comprendere le principali teorie e modelli dell'area musicale e letteraria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Educazione della prima infanzia

1. Capacità di stabilire una relazione fra la musica e gli ambiti della didattica, della letteratura e delle arti figurative, tenendo conto delle possibilità di utilizzo della musica in un contesto educativo per la prima infanzia.
2. Capacità di ideare e sostenere argomentazioni che permettano la scelta di strategie efficaci per risolvere problemi nel campo artistico-musicale e letterario.
3. Capacità, per la lingua inglese, di comprendere, tradurre e sintetizzare i testi specialistici in lingua inglese riconoscendone al loro interno le strutture grammaticali previste dal raggiungimento del livello B1 del Common European Framework of Reference for Languages.

Educazione socio-pedagogica

1. Capacità di stabilire una relazione fra la musica e gli ambiti della didattica, della letteratura e delle arti figurative, tenendo conto delle possibilità di utilizzo della musica in un contesto educativo.
2. Capacità di ideare e sostenere argomentazioni che permettano la scelta di strategie efficaci per risolvere problemi nel campo artistico-musicale e letterario.
3. Capacità, per la lingua inglese, di comprendere, tradurre e sintetizzare i testi specialistici in lingua inglese riconoscendone al loro interno le strutture grammaticali previste dal raggiungimento del livello B1 del Common European Framework of Reference for Languages.

Alla fine dei percorsi disciplinari gli studenti saranno in grado di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CULTURA E LETTERATURA DELLA GRECIA MODERNA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)
LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)
LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)
LETTERATURE COMPARATE [url](#)
LINGUA INGLESE [url](#)
LINGUA INGLESE [url](#)
STORIA DELLA MUSICA CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DELLA POESIA E FORMAZIONE ESTETICA [url](#)
TEATRO ANTICO E PEDAGOGIA DELLE PASSIONI [url](#)
TEATRO MUSICALE PER L'INFANZIA [url](#)
TEATRO MUSICALE PER L'INFANZIA [url](#)
TEATRO MUSICALE PER L'INFANZIA [url](#)
TEORIA DELLA LETTERATURA [url](#)

Area psicologica

Conoscenza e comprensione

Gli obiettivi formativi che vengono di seguito presentati, saranno suddivisi sia in ordine ai curricula sia in ordine ai descrittori di Dublino.

Educazione della prima infanzia

1. Conoscenza e comprensione delle principali questioni epistemologiche della psicologia dello sviluppo e dell'educazione e delle sue implicazioni sull'intervento dell'educatore della prima infanzia.
2. Conoscenza e comprensione delle più importanti prospettive teoriche di riferimento della psicologia dello sviluppo nei contesti educativi di prima infanzia.
3. Conoscenza e comprensione dei principali fenomeni della dinamica di gruppo, anche dal punto di vista della psicologia sociale dei gruppi.

Educazione socio-pedagogica e di comunità

1. Conoscenza e comprensione delle principali questioni epistemologiche della psicologia dello sviluppo e dell'educazione e le sue implicazioni sull'intervento dell'educatore.
2. Conoscenza e comprensione delle più importanti prospettive teoriche di riferimento della psicologia dello sviluppo nei contesti educativi.
3. Conoscenza e comprensione dei principali fenomeni della dinamica di gruppo, anche dal punto di vista della psicologia sociale dei gruppi e della psicologia delle organizzazioni.

Lo studente, alla fine dei percorsi disciplinari sarà in grado di riconoscere la rilevanza e l'influenza delle implicazioni soggettive ed istituzionali del responsabile di un gruppo educativo-formativo nella sua lettura delle dinamiche psicosociologiche del gruppo e di individuare i principali metodi e dei principali tecniche per l'intervento educativo-formativo nei piccoli gruppi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Educazione prima infanzia

1. Capacità di dimostrare di conoscere i principali elementi teorici e di metodo e utilizzare il linguaggio specifico dell'area psicologica.
2. Capacità di individuare i contesti applicativi più idonei per i diversi contributi proposti.
3. Capacità di rintracciare i collegamenti tra i contenuti disciplinari studiati e il profilo professionale di riferimento e scegliere i percorsi educativi in funzione della prima infanzia.

Educazione socio-pedagogica e di comunità

1. Capacità di conoscere i principali elementi teorici e di metodo e utilizzare il linguaggio specifico dell'area psicologica.
2. Capacità di contestualizzare i modelli di lettura dello sviluppo, le scelte metodologiche per l'intervento psico-educativo e sapere applicare le conoscenze acquisite nell'ambito delle patologie neurologiche e psichiatriche in età evolutiva.
3. Capacità di riconoscere i profili e le elaborazioni necessarie per la progettazione di un intervento di comunità, sapendo leggere le dinamiche sociali del mondo contemporaneo alla luce dei modelli psicosociali che descrivono il comportamento relazionale umano.

Lo studente, a conclusione degli insegnamenti di ipotizzare specifici percorsi, strategie e metodiche di intervento psico-educativo per la promozione dello sviluppo nel ciclo di vita e dimostrando un approccio professionale ai principali temi del lavoro educativo-formativo con i piccoli gruppi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DISABILITÀ DELLO SVILUPPO [url](#)

MODELLI E TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE [url](#)

MODELLI E TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE [url](#)

MODELLI E TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE (*modulo di PSICOL. GENERALE/MODELLI E TECN. DI OSSERV. DEL COMP. INFANTILE C.I.*) [url](#)

MODELLI PSICODINAMICI DEL LAVORO DI RETE [url](#)

MODELLI PSICODINAMICI DEL LAVORO DI RETE [url](#)

MODELLI PSICODINAMICI DEL LAVORO DI RETE [url](#)

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [url](#)
 NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [url](#)
 NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [url](#)
 PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI [url](#)
 PSICODINAMICA DI COMUNITÀ E RELAZIONI ISTITUZIONALI [url](#)
 PSICOL. GENERALE/MODELLI E TECN. DI OSSERV. DEL COMP. INFANTILE C.I. [url](#)
 PSICOL. GENERALE/MODELLI E TECN. DI OSSERV. DEL COMP. INFANTILE C.I. [url](#)
 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE [url](#)
 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE [url](#)
 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE [url](#)
 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE [url](#)
 PSICOLOGIA DINAMICA E DI COMUNITÀ [url](#)
 PSICOLOGIA GENERALE (modulo di PSICOL. GENERALE/MODELLI E TECN. DI OSSERV. DEL COMP. INFANTILE C.I.) [url](#)
 PSICOLOGIA GENERALE [url](#)
 PSICOLOGIA GENERALE [url](#)
 PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)
 PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)
 PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)
 TEORIA E TECNICHE DELLA DINAMICA DI GRUPPO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	<p>Come qualsiasi corso di studi in ambito umanistico-pedagogico, durante tutto il percorso formativo, attraverso tutto il percorso degli studi universitari, i laboratori previsti fra le 'altre attività' e la stesura dell'elaborato per la prova finale, i laureati in 'Scienze dell'Educazione' avranno acquisito, a livello di base:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze metodologiche acquisite per sviluppare diversi metodi di ricerca nell'ambito educativo e sociale; - capacità di lettura critica dei mutamenti delle società contemporanee; - capacità di giudizio critico sulle discipline oggetto di studio; - autonomia nel formulare ipotesi di spiegazione e di ricostruire in maniera critica i processi educativi generali; - capacità di sviluppare concetti interpretativi e di valutare le conoscenze secondo metodi analitici e sintetici; - conoscenze e strumenti critici nel campo dei linguaggi e dei contenuti dell'informazione digitale e telematica; - competenze tecniche e operative per l'analisi, il rilevamento e il trattamento dei dati e dei risultati, a sostegno di giudizi che includono la riflessione su processi educativi riguardanti in particolare i giovani e gli adulti negli ambienti formativi. <p>L'autonomia di giudizio sarà verificata in tutte le prove d'esame di ciascun insegnamento, in eventuali prove in itinere e nell'esame di laurea finale.</p>	
Abilità comunicative	<p>Attraverso tutto il percorso degli studi universitari, i laureati in 'Scienze dell'Educazione' avranno imparato ad utilizzare diversi canali informativi tradizionali/multimediali per comunicare con gli specialisti e i non specialisti della formazione.</p> <p>Attraverso lo studio delle discipline curriculari, le attività formative parallele e la realizzazione dell'elaborato finale, essi avranno acquisito in particolare competenze e capacità di base per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere e comunicare la letteratura pedagogica ed educativa di carattere generale anche in una lingua diversa da quella italiana; - utilizzare il lessico di base proprio delle discipline pedagogiche; - esporre correttamente, anche mediante l'impiego di strumenti digitali, il risultato dei propri studi e delle proprie ricerche esemplificative. <p>Uno specifico contributo all'aspetto della comunicazione informatica e multimediale sarà fornito dall'insegnamento curriculare di ING-INF/05 centrato sulle tecnologie dell'informazione applicate agli studi pedagogici.</p> <p>Le abilità comunicative saranno verificate attraverso le prove d'esame di ciascun insegnamento, eventuali prove in itinere e l'esame di laurea finale.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Attraverso tutto il percorso degli studi universitari ed in conseguenza delle attività svolte globalmente, i laureati in</p>	

'Scienze dell'Educazione' avranno acquisito, a livello base:

- capacità di utilizzare le proprie conoscenze e competenze metodologiche per sviluppare nuova ricerca in ambito educativo e sociale;
- abilità di apprendimento necessarie per il proprio ulteriore sviluppo professionale e/o per affrontare autonomamente i successivi livelli della formazione universitaria;
- conoscenza degli strumenti principali per l'aggiornamento e la ricerca in campo educativo.

La capacità di apprendimento sarà verificata in tutte le prove d'esame degli insegnamenti curriculari, in eventuali prove in itinere e nell'esame di laurea finale, momento importante per la sperimentazione pratica, la valutazione e l'autovalutazione sul raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

29/05/2022

Il numero massimo di crediti assegnati alle attività formative affini o integrative è inferiore al numero minimo di crediti assegnati alle attività caratterizzanti nel loro complesso.

Le attività formative previste tra le "affini o integrative" contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso avendo una forte valenza multidisciplinare e trasversale: in particolar modo le discipline di ambito psicologico e antropologico consentono la formazione di base necessaria a seguire i processi formativi all'interno delle organizzazioni soprattutto per quanto concerne al lavoro educativo di rete, al lavoro in contesti professionali e di tutoring formativo, che richiede competenze tecniche ed operative relative alla cultura organizzativa dei contesti formativi pubblici e privati.

I CFU di ambito filosofico, antropologico e psicologico, inoltre, sono giustificati sia dal fatto che il Corso di Laurea prevede come possibili sbocchi presso questo Ateneo un corso di Laurea magistrale in 'Scienze Pedagogiche' (LM-85) il quale può dare accesso alla classe di concorso per l'insegnamento A18 (DM 259 del 2017); sia consentono l'acquisizione dei 24 CFU nelle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche previste quali requisiti di accesso al concorso per l'insegnamento (DM 216 del 2017).



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

13/01/2016

Per conseguire la laurea lo/la studente/ssa deve aver acquisito 180 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale pari a 6 CFU.

La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando con riferimento agli apprendimenti e alle conoscenze acquisite, a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico.

La prova finale consiste in una prova scritta o orale secondo modalità definite dal regolamento del Corso di Laurea per ogni AA, nel rispetto e in coerenza della tempistica, delle prescrizioni ministeriali e delle inerenti linee guida dell'Ateneo.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

29/05/2023

Ai sensi del Decreto Rettoriale 1810/2018 Art. 2, gli studenti che si sono immatricolati al Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione (L19) a partire dall'anno accademico 2016-2017 sono chiamati a sostenere una prova finale per il conseguimento della Laurea. Come da regolamento le lauree triennali si svolgeranno in due fasi distinte:

1. La prima fase consiste in una PROVA DI ESAME FINALE, su un argomento a scelta dello studente, che verrà sostenuto di fronte ad una commissione composta da tre docenti del proprio corso di laurea, che esprimeranno un voto in trentesimi e verbalizzeranno su un verbale digitale.

Dopo il perfezionamento della domanda di laurea e il pagamento del bollettino, lo studente è automaticamente iscritto all'esame 'prova finale'.

La Commissione della prova finale sarà composta dal coordinatore (o suo delegato) con il compito di supervisore e da tutti i potenziali componenti delle sotto-commissioni.

2. La seconda fase, che si tiene in una giornata diversa da quella dell'esame finale, consisterà nella PROCLAMAZIONE dei candidati, ad opera di una Commissione (che non coincide necessariamente con quella dell'esame finale), che proclamerà ciascun candidato attribuendo il punteggio su base 110 che troverà nei documenti trasmessi dalle segreterie studenti.

Le segreterie studenti predisporranno e invieranno alle commissioni il nuovo 'Allegato A' contenente l'indicazione del voto finale su base 110: si tratta di un pacchetto di documenti che rileva tutta la carriera dello studente e che, in questa nuova versione, definisce il voto definitivo di laurea su base 110 (determinato da un algoritmo, sommando tutte le valutazioni in trentesimi della carriera dello studente e tenendo conto di eventuali lodi e bonus).

La registrazione della proclamazione avverrà su un registro cartaceo, per mantenere la ritualità della cerimonia delle firme.

Ai fini legali la data ufficiale della laurea sarà quella della proclamazione.

Link:

https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzedellaformazioneprimaria2183/content/documenti/Regolamento_prova_finale_L19
(Regolamento prova finale L-19)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento ufficiale relativo alle modalità e ai tempi della Prova finale approvato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Psicologiche Pedagogiche dell'Esercizio fisico e della Formazione



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzedelleducazione2120/?pagina=pianodistudi>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

AGRIGENTO Via Quartararo 6 92100

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzedelleducazioneseag2220/didattica/lezioni.html>

PALERMO V.le delle Scienze Edificio 15 90128

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzedelleducazione2120/didattica/lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

AGRIGENTO Via Quartararo 6 92100

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzedelleducazioneseag2220/?pagina=esami>

PALERMO V.le delle Scienze Edificio 15 90128

<http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzedelleducazione2120/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

AGRIGENTO Via Quartararo 6 92100

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzedelleducazioneseag2220>

PALERMO V.le delle Scienze Edificio 15 90128

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzedelleducazione2120/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno	Insegnamento	Cognome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di
----	---------	------	--------------	---------	-------	---------	-----	------------

		di corso		Nome				riferimento per corso
1.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA GENERALE link	DI VITA ALESSANDRO CV	PA	9	45	
2.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA GENERALE link	FERRARA GABRIELLA CV	RD	9	45	
3.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA GENERALE link	PEDONE FRANCESCA CV	PO	9	45	
4.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA GENERALE link	LA MARCA ALESSANDRA CV	PO	9	45	
5.	M-FIL/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA TEORETICA link	PALUMBO GIORGIO CV		6	30	
6.	M-FIL/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA TEORETICA link	CALDARONE ROSARIA CV	PO	6	30	
7.	M-FIL/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA TEORETICA link	AGNELLO CHIARA CV	PA	6	30	
8.	ING-INF/05	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA link	CALLARI GIUSEPPINA	ID	6	30	
9.	ING-INF/05	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA link	SINISCALCHI SABATO MARCO		6	30	
10.		Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			6		
11.	M-PED/01 M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	D'ADDELFIO GIUSEPPINA CV	PO	9	45	


	M- PED/01							
12.	M- PED/01 M- PED/01 M- PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	ALBA FABIO CV	RD	9	45	
13.	M- PED/01 M- PED/01 M- PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	SIDOTI ENZA CV	PA	9	45	
14.	M- PSI/04 M- PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE link	MALTESE AGATA CV	RU	9	45	
15.	M- PSI/04 M- PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE link	POLIZZI CONCETTA CV	PA	9	45	
16.	M- PSI/04 M- PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE link	GENTILE AMBRA CV	ID	9	45	
17.	M- PSI/04 M- PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE link	FONTANA VALENTINA CV	ID	9	45	
18.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	BARTHOLINI IGNAZIA MARIA CV	PA	9	45	
19.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	MANNOIA MICHELE CV	RU	9	45	
20.	M- FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA link	DI GIOVANNI PIETRO CV	ID	6	30	
21.	M- FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA link	RANCADORE MARIA ANTONIA CV	RD	6	30	
22.	M-	Anno	STORIA DELLA FILOSOFIA link	GENNA	PA	6	30	

	FIL/06	di corso 1		CATERINA MARIA CV					
23.	M- DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA CULTURALE link	BELLANTONIO LOREDANA CV	PA	9	45		
24.	M- DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI link	DI GIOVANNI ELISABETTA CV	PA	6	30		
25.	M- DEA/01	Anno di corso 2	ETNOSTORIA link	DI GIOVANNI ELISABETTA CV	PA	9	45		
26.	M- FIL/03	Anno di corso 2	FILOSOFIA MORALE link	SESTA LUCIANO CV	RD	6	30		
27.	M- FIL/03	Anno di corso 2	FILOSOFIA MORALE link	MAZZOCCHIO DOMENICO FABIO CV	RD	9	45		
28.	M- FIL/03	Anno di corso 2	FILOSOFIA MORALE link			6	30		
29.	M- PED/02	Anno di corso 2	LETTERATURA PER L'INFANZIA link	ROMANO LIVIA CV	PA	8	40		
30.	M- PED/02	Anno di corso 2	LETTERATURA PER L'INFANZIA link			8	40		
31.	M- PSI/07	Anno di corso 2	MODELLI PSICODINAMICI DEL LAVORO DI RETE link			6	30		
32.	M- PSI/07	Anno di corso 2	MODELLI PSICODINAMICI DEL LAVORO DI RETE link	GARRO MARIA CV	RU	6	30		
33.	M- PSI/07	Anno di corso 2	MODELLI PSICODINAMICI DEL LAVORO DI RETE link	NOVARA CINZIA CV	PA	6	30		

34.	M- PSI/07	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DINAMICA E DI COMUNITÀ link	LAVANCO GIOACCHINO CV	PO	9	45	
35.	L- ART/07	Anno di corso 2	STORIA DELLA MUSICA CONTEMPORANEA link	OLIVERI DARIO CV	PA	6	30	
36.	M- PED/02	Anno di corso 2	STORIA DELLA PEDAGOGIA link	ROMANO LIVIA CV	PA	9	45	
37.	M- STO/04	Anno di corso 2	STORIA DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE INFANTILI CONTEMPORANEE link			12	60	
38.	M- STO/02	Anno di corso 2	STORIA MODERNA link	ALONZI LUIGI CV	PA	6	30	
39.	L- ART/07	Anno di corso 2	TEATRO MUSICALE PER L'INFANZIA link	OLIVERI DARIO CV	PA	6	30	
40.		Anno di corso 2	TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO link			10		
41.		Anno di corso 2	TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO link			6		
42.		Anno di corso 3	ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PROVA FINALE - INFORMATION LITERACY link			3		
43.	L- LIN/20	Anno di corso 3	CULTURA E LETTERATURA DELLA GRECIA MODERNA link	CARACAUSI MARIA ROSA CV	PA	6	30	
44.	M- PED/03 M- PED/04	Anno di corso 3	DIDATT.DEL GIOCO/PROGETTAZ. DOCUMENTAZ. E VALUTAZ.NELL'INFANZIA C.I. link			12		
45.	M- PED/03	Anno di	DIDATT.DEL GIOCO/PROGETTAZ. DOCUMENTAZ. E			12		

	M- PED/04 M- PED/04	corso 3	VALUTAZ.NELL'INFANZIA C.I. link						
46.	M- PED/03	Anno di corso 3	DIDATTICA DEL GIOCO (<i>modulo di DIDATT.DEL GIOCO/PROGETTAZ. DOCUMENTAZ. E VALUTAZ.NELL'INFANZIA C.I.</i>) link	PEDONE FRANCESCA CV	PO	6	30		
47.	M- PED/03	Anno di corso 3	DIDATTICA DEL GIOCO link	DI MARTINO VALERIA CV	RD	6	30		
48.	M- PED/03	Anno di corso 3	DIDATTICA DEL GIOCO link	COMPAGNO GIUSEPPA CV	PA	6	30		
49.	MED/39	Anno di corso 3	DISABILITÀ DELLO SVILUPPO link	PARISI LUCIA CV	RU	6	30		
50.	M- FIL/01	Anno di corso 3	FILOSOFIA DELLA RELIGIONE link	CALDARONE ROSARIA CV	PO	6	30		
51.	SPS/08	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DEI MEDIA DIGITALI link	CAPPELLO GIANNA MARIA CV	PA	6	30		
52.	M- GGR/01	Anno di corso 3	GEOGRAFIA link			6	30		
53.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 3	LETTERATURA ITALIANA link	DEIDIER ROBERTO CV	PO	6	30		
54.	L-FIL- LET/11	Anno di corso 3	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA link	CARMINA CLAUDIA CV	PA	6	30		
55.	L-FIL- LET/14	Anno di corso 3	LETTERATURE COMPARATE link	CAMMARATA VALERIA CV	PA	6	30		
56.	M- PED/01	Anno di	METODI DELLA RICERCA PEDAGOGICA link	VINCIGUERRA MARIA CV	PA	9	45		

	M- PED/01	corso 3						
57.	M- PSI/04	Anno di corso 3	MODELLI E TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORAMENTO INFANTILE (<i>modulo di PSICOL. GENERALE/MODELLI E TECN. DI OSSERV. DEL COMP. INFANTILE C.I.</i>) link	POLIZZI CONCETTA CV	PA	6	30	
58.	M- PSI/04	Anno di corso 3	MODELLI E TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORAMENTO INFANTILE link	POLIZZI CONCETTA CV	PA	6	30	
59.	MED/39	Anno di corso 3	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE link	ROCCELLA MICHELE CV	PA	6	30	
60.	MED/39	Anno di corso 3	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE link	TRIPPI GABRIELE CV	PA	6	30	
61.	M- PED/01	Anno di corso 3	PEDAG. DELLA COMUNIC. NON VERBALE E DELLA REL. EDUCATIVA E LAB. link	ALBA FABIO CV	RD	9	45	
62.	M- PED/01	Anno di corso 3	PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLA FAMIGLIA link	VINCIGUERRA MARIA CV	PA	6	40	
63.	M- PED/01	Anno di corso 3	PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLA FAMIGLIA link	D'ADDELFIO GIUSEPPINA CV	PO	6	40	
64.	M- PED/01	Anno di corso 3	PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLE FAMIGLIE link	ALBA FABIO CV	RD	6	30	
65.	M- PED/01	Anno di corso 3	PEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE NON VERBALE E DELLA RELAZIONE EDUCATIVA link			9	45	
66.	M- PED/01	Anno di corso 3	PEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE NON VERBALE E DELLA RELAZIONE EDUCATIVA link	MIGNOSI ELENA CV	PA	9	45	
67.	M- PED/01	Anno di	PEDAGOGIA INTERCULTURALE link	ALBA FABIO CV	RD	9	45	

	M- PED/01	corso 3						
68.	M- PED/03 M- PED/03	Anno di corso 3	PEDAGOGIA SPECIALE link	COMPAGNO GIUSEPPA CV	PA	9	45	
69.	M- PED/04	Anno di corso 3	PEDAGOGIA SPERIMENTALE link	CAPPUCCIO GIUSEPPA CV	PO	9	45	
70.	M- PED/04 M- PED/04	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE, DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE NELL'INFANZIA link	LONGO LEONARDA CV	PA	6	30	
71.	M- PED/04 M- PED/04	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE, DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE NELL'INFANZIA (modulo di DIDATT.DEL GIOCO/PROGETTAZ. DOCUMENTAZ. E VALUTAZ.NELL'INFANZIA C.I.) link			6	30	
72.	M- PED/04 M- PED/04	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE, DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE NELL'INFANZIA link	CAPPUCCIO GIUSEPPA CV	PO	6	30	
73.		Anno di corso 3	PROVA FINALE link			3		
74.	M- PSI/07	Anno di corso 3	PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI link	MERENDA ALUETTE CV	RU	6	30	
75.	M- PSI/07	Anno di corso 3	PSICODINAMICA DI COMUNITÀ E RELAZIONI ISTITUZIONALI link	GARRO MARIA CV	RU	9	45	
76.	M- PSI/01 M- PSI/04	Anno di corso 3	PSICOL. GENERALE/MODELLI E TECN. DI OSSERV. DEL COMP. INFANTILE C.I. link			9		
77.	M- PSI/01	Anno di corso 3	PSICOLOGIA GENERALE link	CACI BARBARA CV	PA	3	15	
78.	M- PSI/01	Anno di	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di PSICOL. GENERALE/MODELLI E			3	15	

		corso 3	TECN. DI OSSERV. DEL COMP. INFANTILE C.I.) link						
79.	M- PSI/07	Anno di corso 3	PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO link	EPIFANIO MARIA STELLA CV	PA	6	40		
80.	M- PSI/07	Anno di corso 3	PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO link			6	30		
81.	M- PSI/07	Anno di corso 3	PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO link	LA GRUTTA SABINA CV	PA	6	40		
82.	SECS- S/05	Anno di corso 3	STATISTICA SOCIALE link	PARROCO ANNA MARIA CV	PO	6	30		
83.	M- STO/04	Anno di corso 3	STORIA CONTEMPORANEA link			9	45		
84.	M- FIL/07	Anno di corso 3	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA link	LASPIA PATRIZIA CV	PA	6	30		
85.	M- FIL/06	Anno di corso 3	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA link	GENNA CATERINA MARIA CV	PA	6	30		
86.	M- FIL/04	Anno di corso 3	STORIA DELLA POESIA E FORMAZIONE ESTETICA link	LO BUE SALVATORE CV	ID	6	30		
87.	L-FIL- LET/04	Anno di corso 3	TEATRO ANTICO E PEDAGOGIA DELLE PASSIONI link	BIANCO MAURIZIO MASSIMO CV	PA	6	30		
88.	L-FIL- LET/14	Anno di corso 3	TEORIA DELLA LETTERATURA link	VOLPE SANDRO CV	PA	6	30		
89.	M- PSI/06	Anno di corso 3	TEORIA E TECNICHE DELLA DINAMICA DI GRUPPO link	VENZA GAETANO CV	PA	9	45		

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Descrizione altro link: Polo bibliotecario di Scienze Umane

Altro link inserito: <http://https://www.unipa.it/biblioteche/frequenta-biblioteca/Polo-di-scienze-umane/>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso, tutorato ed orientamento in uscita. Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale.

Sono programmate attività con gli studenti delle IV e V classi delle scuole secondarie di secondo grado, iniziative con le scuole ed è attivo uno sportello accoglienza per i genitori. Tra le attività di orientamento in ingresso si ricordano: grado la manifestazione WELCOME WEEK (gennaio-febbraio), OPEN DAY DIPARTIMENTO (aprile).

È attivo un percorso di orientamento PNRR/2026 dal titolo "Gli sbocchi occupazionali della laurea in Scienze dell'educazione. Un percorso laboratoriale per riflettere su metodologie di apprendimento e consolidare competenze trasversali e riflessive"

Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

Il Delegato del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione per le attività di orientamento è il prof. Cristiano Inguglia.

Il Delegato di Ateneo per il Polo territoriale di Agrigento è il prof. Francesco Paolo Madonia.

Sono delegati alle attività di orientamento per il CdS L19 il prof. Alessandro Di Vita per la sede di Palermo e il dott. Fabio Alba per la sede di Agrigento.

In questi mesi il dipartimento in collaborazione con il COT e con delegato per l'orientamento ha svolto la 'Welcome week' all'interno della quale hanno partecipato numerosi docenti.

Presso il Polo territoriale di Agrigento si è svolto il Welcome Day nel mese di maggio.

Link inserito: <https://www.unipa.it/strutture/orientamento/>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Durante il corso degli studi, sono offerte agli studenti diverse opportunità e servizi di tutorato con la finalità di sostenere ed orientare qualitativamente il percorso formativo dello studente, favorendo il processo di apprendimento e aiutandolo in eventuali momenti di difficoltà o di disagio personale che possono avere ricadute negative sul suo rendimento accademico e prolungare eccessivamente la durata dei suoi studi.

Le principali tipologie di servizi offerti dalla Scuola o dal Centro di Orientamento e Tutorato di Ateneo, sono:

- Supporto metodologico allo studio - Tutor didattico
- Counselling psicologico
- Sportelli di Orientamento e Tutorato

In particolare, il supporto metodologico allo studio si articola in:

- Consulenza individuale, rivolta allo studente che desidera acquisire un appropriato metodo di studio che gli consenta di avere un adeguato rendimento accademico. - Tutorato didattico, servizio rivolto sia al singolo studente che a gruppi omogenei di studenti che condividono un medesimo problema di studio. Il tutor aiuta lo studente a:
 - migliorare l'apprendimento in relazione a precisi contenuti disciplinari;
 - fornire spiegazioni alternative a nozioni e concetti;
 - costituire un punto di raccordo tra gli studenti e i docenti;
 - trasmettere abilità di studio, di autodeterminazione e di autoregolazione.

Sono stati selezionati e hanno da poco preso servizio ad Aprile 2023 per 200 ore i seguenti tutor della didattica.

NOME COGNOME MATERIE PRINCIPALI CONTATTI

Alice Minutella Pedagogia generale alice.minutella@community.unipa.it

Federica Aiello Filosofia federica.aiello02@community.unipa.it

Maria Moscato Didattica Generale maria.moscato01@unipa.it

Federica D'Arpa Sociologia Generale federica.darpa02@you.unipa.it

Il Delegato del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione per le attività

di orientamento è il prof. Cristiano Inguglia

Il CdS L19 ha partecipato per il triennio 2023-2025 al bando Piani di Orientamento e Tutorato (POT), come partner al progetto nazionale 'Verso. Sistemi di orientamento e tutorato per le professioni educative e formative', di cui è capofila l'Università degli Studi di Siena. Docente responsabile per il corso di laurea è: Prof. Francesca Pedone.

Descrizione link: Metodologia e Tutorato

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Orientamento/orientamento-tutorato/index.html>

▶ **QUADRO B5** | **Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

Assistenza per tirocini e stage

29/05/2023

L'assistenza viene effettuata dall' Ufficio di Tirocinio del Dipartimento che propone al Liaison Office di Ateneo le Convenzioni con gli Enti e le Aziende da accreditare.

Per il tirocinio curricolare, lo studente deve essere iscritto a secondo anno e aver già sostenuto esami pari a 60 cfu. si precisa che per gli studenti della laurea triennale L19 con curriculum "infanzia", il tirocinio deve essere obbligatoriamente svolto con bambini della fascia di età 0-3, pertanto in strutture (nidi, scuole dell'infanzia purché in una sezione primavera, spazi educativi per bambini e genitori, servizi dedicati alla famiglia e al sostegno della genitorialità, ecc...) o comunque all'interno di progetti cui sia possibile lavorare con bambini della suddetta fascia di età.

L'Ufficio Tirocini predispone e pubblica sul sito della Scuola i moduli per l'avvio del tirocinio formativo e Post – Laurea per gli studenti del Dipartimento SPPEFF e ne cura l'iscrizione e la raccolta della documentazione necessaria prima dell'avvio del tirocinio stesso.

Il rapporto di stage, predisposto dagli studenti, viene valutato tramite attestati di superamento dello stesso.

Successivamente i documenti vengono trasmessi dall'ufficio tirocini alle Segreterie Studenti per l'accreditamento dei CFU relativi all'attività di tirocinio.

Delegato per il Corso di Coordinamento in Scienze dell'educazione e della formazione: tutti i docenti afferenti

Il Delegato del Dipartimento SPPEFF per le attività di stage e tirocinio è la prof.ssa Silvana Miceli

Per il CdS è delegata la prof. Maria Vinciguerra.

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/didattica/stage.html>

Descrizione link: TIROCINI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/didattica/stage.html>

▶ **QUADRO B5** | **Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: mete Erasmus 23-24

Le attività strutturate dedicate all'internazionalizzazione sono gestite attraverso gli accordi secondo le disposizioni previste da UNIPA e hanno coinvolto, nei diversi anni, i seguenti paesi: Belgio, Bulgaria, Finlandia, Germania, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Spagna e Turchia.

Link inserito: <https://www.unipa.it/mobilita/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Haute Ecole L'ŕonard De Vinci	27983-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
2	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	27945-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
3	Belgio	Universite De Mons	256525-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
4	Bulgaria	Bulgarian Academy Of Sciences	242537-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
5	Bulgaria	South-West University Neofit Rilski	66224-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
6	Finlandia	Satakunnan Ammattikorkeakoulu Oy	29550-EPP-1-2014-1-FI-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
7	Polonia	Katolicki Uniwersytet Lubelski Jana Pawla II	69584-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
8	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano
9	Spagna	Universidad De Cordoba	28689-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano

10	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano
11	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
12	Spagna	Universidad De Sevilla	29649-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano
13	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano
14	Spagna	Universidad Internacional De La Rioja Sa	267726-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
15	Spagna	Universidad Nacional De Educacion A Distancia	28680-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano
16	Spagna	Universidad Publica De Navarra	29595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

29/05/2023

A LIVELLO DI ATENEO:

Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attività di sportello con apertura tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attività di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attività di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si è passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO:

Periodiche iniziative di incontro con strutture del lavoro e professionisti

Gestione della rete di enti ospitanti per il tirocinio

Delegate del Consiglio di Coordinamento in Scienze dell'educazione e della formazione: prof.ssa Maria Garro

Descrizione link: SERVIZIO PLACEMENT DI ATENEIO

Link inserito: <https://www.unipa.it/target/laureati/>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Attività connesse alla gestione della rete sociale, ai rapporti con gli enti pubblici e privati della formazione, con le strutture dell'infanzia e dell'adolescenza, con le strutture per gli anziani e per gli enti regionali di sostegno. 19/05/2022

Nell'a.a. 2019/2020 il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione ha firmato un accordo operativo con l'Area dell'educazione, formazione e politiche giovanili del Comune di Palermo per una collaborazione scientifica e formativa. Nello specifico sono state progettate e realizzate una serie di attività di formazione rivolte ai 214 educatori e 42 insegnanti del comune per l'aggiornamento delle competenze professionali. Tale percorso ha visto coinvolti 7 docenti di area pedagogico-didattica e psicologica del dipartimento e ha permesso (fino all'interruzione causa COVID) di potenziare una serie di competenze pedagogiche e didattiche per garantire agli studenti del CdS un percorso di tirocinio coerente e efficace al piano di studi che seguono.

In allegato si può visionare l'accordo e il percorso.

Docenti di riferimento delle iniziative relative alla gestione della rete sociale sono le proff.sse Maria Garro e Cinzia Novara

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

20/07/2023

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: scheda RIDO 2022

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

20/07/2023

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

11/09/2023

Descrizione link: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito: https://offertaformativa.unipa.it/offweb/datistudente?anno_accademico=2022&lingua=ITA&codicione=0820106201900004

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

20/07/2023

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea aprile 2023

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

20/07/2023

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: report questionari tirocinio 2022



14/05/2021

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo. La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico-amministrativi (DR 1312/2017):

www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi-tecnico-amministrativi-Universit-di-Palermo---D.-R.-n.-1327-del-18_04_2017.pdf

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico - Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica

6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)

2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)

2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica;
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualità, emanate con Decreto Rettorale 2225/2019, e dalle "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020.

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf) .

Si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi delle Politiche di Ateneo per la Qualità:

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf)

L'Università di Palermo ispira la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance (ESG 2015) in the European Higher Education Area (EHEA) e recepite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nella definizione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento).

A tal fine è stato adottato un sistema di Assicurazione della Qualità per promuovere:

- la diffusione della cultura, dei metodi e di strumenti per la Qualità;
- l'autovalutazione, l'approccio critico e il miglioramento continuo nella gestione di tutti i processi necessari al miglioramento della Qualità;
- il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo e degli studenti.

L'Università degli Studi di Palermo si propone, pertanto, di assicurare efficacia, continuità, qualità e livello adeguato alle proprie prestazioni al fine di perseguire una politica che pone al centro delle proprie attività la piena soddisfazione dello studente e delle altre Parti Interessate.

Tale finalità viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle particolari esigenze, implicite ed esplicite, dello Studente e delle altre Parti Interessate e monitorando il raggiungimento degli impegni presi in fase progettuale. La soddisfazione dello Studente e delle altre Parti Interessate sarà verificata analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la 'qualità percepita' dei servizi erogati.

Gli obiettivi generali e specifici di AQ per la qualità della didattica, ricerca e terza missione dell'Università degli Studi di Palermo traggono ispirazione dal "Piano Strategico Triennale" e dal "Piano integrato e programmazione obiettivi" che individuano i processi, le risorse disponibili per l'attuazione di tali processi e gli strumenti di controllo per il loro monitoraggio. Le Politiche della Qualità, definite dagli Organi di Governo sono monitorate dal Presidio di Qualità e valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualità:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia;
- incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali;
- favorire l'incremento della internazionalizzazione dei CdS;
- ridurre la dispersione della popolazione studentesca, soprattutto nel passaggio dal I al II anno.

A tal fine, per assicurare una offerta formativa coerente con le politiche di Ateneo si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni:

- verifica preliminare, alla proposta di nuovi CdS, della congruenza tra il progetto formativo del nuovo CdS e le politiche di Ateneo;
- verifica continua della coerenza tra la domanda, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti erogati per i Corsi di studio già attivati, soprattutto in relazione a eventuali criticità in termini di percorso e di risultati rispetto alle Linee Guida del CdA, all'analisi del Nucleo di Valutazione e/o emerse dal ciclo del riesame, con eventuale riprogettazione degli stessi;
- verifica della sostenibilità dell'offerta formativa in rapporto alle strutture e ai requisiti di docenza;
- confronto continuo con le realtà produttive e sociali a livello territoriale, e anche in ambito internazionale, per la progettazione e il controllo dei percorsi formativi di tutti i CdS;
- rivalutazione del ruolo delle sedi decentrate per perseguire l'obiettivo di decongestionamento della sede centrale per i CdL con un alto numero di iscritti ed aumentare il numero di studenti regolari;
- consolidamento del rapporto con la scuola secondaria;

- azioni per la formazione e il sostegno alla professionalità dei docenti, che includono contenuti pedagogici e docimologici funzionali all'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica anche a distanza.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica.

Le misure che si intendono adottare riguardano:

- modernizzazione e aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori e postazioni informatiche;
- ulteriore potenziamento dei servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti;
- ulteriore potenziamento dell'orientamento in uscita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il perseguimento e l'innovazione delle attività di job placement, rafforzando il coordinamento di Ateneo, così come il potenziamento delle azioni attraverso la rete regionale del Placement;
- garanzia del diritto allo studio attraverso il potenziamento e la definizione di nuove e innovative forme di contribuzione che premiano il merito e valorizzino le capacità degli studenti.

Infine l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità degli studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'incremento dell'erogazione di CFU in lingua inglese in corsi di studio di riconosciuta attualità e richiamo (parimenti utile e funzionale per gli studenti italiani) e dei curricula tenuti interamente in lingua inglese;
- l'incremento di percorsi formativi congiunti con università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.
- il potenziamento dell'attività del Centro Linguistico di Ateneo.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Obiettivi specifici per le attività di Ricerca:

- migliorare le performance VQR;
- rafforzare la ricerca di base;
- creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale;
- promuovere l'internazionalizzazione della ricerca.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni volte a sviluppare soluzioni a supporto del miglioramento della produttività scientifica:

- rafforzamento a livello di Dipartimento dei momenti di analisi critica delle performance attraverso lo strumento del Riesame con la proposizione, in base ai risultati conseguiti, delle previste azioni migliorative;
- promozione continua della qualità nel reclutamento, anche mediante il monitoraggio costante della produzione scientifica dei professori e ricercatori incardinati nei Dipartimenti, con particolare riferimento al personale accademico neoassunto e neopromosso;
- aggiornamento e miglioramento della funzionalità delle procedure interne di supporto ai Dipartimenti e ai singoli docenti;
- assegnazione del Fondo FFR per la ricerca di base e monitoraggio della relativa distribuzione e delle ricadute scientifiche da esso derivanti;
- condivisione massima della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni;
- rafforzamento di strutture dell'Ateneo a supporto della progettazione e della rendicontazione, anche attraverso l'interazione con i Dipartimenti;
- potenziamento della ricerca internazionale attraverso la creazione di reti e networking che favoriscano, tra l'altro, l'attivazione di dottorati Europei o Internazionali, anche di tipo industriale, cost action, master internazionali;
- reclutamento di figure tecnico/scientifiche.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

L'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, ponendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, favorendo gli innesti di conoscenza nella società per sostenere lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni per la promozione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società:

- gestione della proprietà intellettuale attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico;
- potenziamento dei servizi finalizzati alla valorizzazione della ricerca attraverso spin off accademici;
- supporto ai laureati ed ai ricercatori nell'avvio di attività di impresa all'interno del Campus;

- supporto ai laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e avvicinando studenti e laureati alle imprese del territorio;
- maggiore attenzione alla organizzazione di eventi in interazione con il territorio nonché alla produzione, gestione e valorizzazione dei beni culturali patrimonio dell'Ateneo;
- attivazione di percorsi di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione continua nell'area medica.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti:

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR ♦Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano♦, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- è responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e

delle PI e i requisiti cogenti applicabili;

- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/05/2021

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;

- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/05/2021

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

09/02/2021

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 (https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti

fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A. (vedi link).



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio




QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Scienze dell'educazione
Nome del corso in inglese 	Education Sciences
Classe 	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzedelleducazione2120
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html
Modalità di svolgimento 	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

i Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PEDONE Francesca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse di Scienze dell'educazione e della formazione (classi L19, LM85)
Struttura didattica di riferimento	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	GNLCHR72L63G273Z	AGNELLO	Chiara	M-FIL/01	11/C1	PA	1	
2.	LBAFBA84E16A089L	ALBA	Fabio	M-PED/01	11/D	RD	1	
3.	LBNMTN91C71G273T	ALBANESE	Martina	M-PED/04	11/D	ID	1	
4.	BRTGZM64M46D423T	BARTHOLINI	Ignazia Maria	SPS/07	14/C1	PA	1	
5.	CLDRSR71S58G273S	CALDARONE	Rosaria	M-FIL/01	11/C1	PO	1	
6.	CLLLDL51P55B537O	CALLARI	Licia Adalgisa	L-FIL-LET/11	10/F	ID	1	
7.	CMMVLR79L42G273L	CAMMARATA	Valeria	L-FIL-LET/14	10/F4	PA	1	
8.	DDDGP77T64G273P	D'ADDELFIO	Giuseppina	M-PED/01	11/D1	PO	1	
9.	DGVLBT73C67G273W	DI GIOVANNI	Elisabetta	M-DEA/01	11/A5	PA	1	
10.	DGVPT45H03G273C	DI GIOVANNI	Pietro	M-FIL/06	11/C	ID	1	
11.	PFMST74A67G273L	EPIFANIO	Maria Stella	M-PSI/07	11/E4	PA	1	

12.	FRRGRL88P69L219C	FERRARA	Gabriella	M-PED/03	11/D	RD	1
13.	GNNCRN63C44E974S	GENNA	Caterina	M-FIL/06	11/C5	PA	1
14.	NGRMHL64A01G273P	INGRASSIA	Michelangelo	M-STO/04	11/A	ID	1
15.	LGRSBN68D45G273R	LA GRUTTA	Sabina	M-PSI/07	11/E4	PA	1
16.	LSPPRZ61M65H501Q	LASPIA	Patrizia	M-FIL/07	11/C5	PA	1
17.	LVNGCH59E16G792R	LAVANCO	Gioacchino	M-PSI/07	11/E4	PO	1
18.	LBOSVT51D08E541U	LO BUE	Salvatore	M-FIL/04	11/C	ID	1
19.	MNCCLD82R13G273D	MANCUSO	Claudio	M-STO/04	11/A	ID	1
20.	MNNMHL65S01G273S	MANNOIA	Michele	SPS/08	14/C2	RU	0,5
21.	MRNLTT71R71G273B	MERENDA	Aluette	M-PSI/07	11/E4	RU	1
22.	MGNLNE62C43G273H	MIGNOSI	Elena	M-PED/01	11/D1	PA	1
23.	NVRCNZ74L59G273Q	NOVARA	Cinzia	M-PSI/07	11/E4	PA	1
24.	LVRDRA63D28G273L	OLIVERI	Dario	L-ART/07	10/C1	PA	1
25.	PDFNFC76H66C342C	PEDONE	Francesca	M-PED/03	11/D2	PO	1
26.	RNCMNT75L50L727A	RANCADORE	Mariaantonia	M-FIL/06	11/C	RD	1
27.	SSTLCN74C22G273B	SESTA	Luciano	M-FIL/03	11/C	RD	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze dell'educazione

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DI MAIO	F.	federica.dimaio03@gmail.com	
CURRO	M.	mary_curro@libero.it	
CITARRELLA	M.	melctrl97@gmail.com	
DI NARO	M.	miry01dnr@hotmail.com	
LO NARDO	P.	paolalonardo3@gmail.com	
MARCIANO'	I.	ileniamarciano28@gmail.com	
MANISCALCO	S	maniscalcosimone74@gmail.com	
MARCELLINO	M.	mrkmarcellino@gmail.com	
TERRANOVA	G.	peppeterranova08@gmail.com	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Agnello	Chiara
Alamia (Referente segreteria didattica)	Laura
Macaione (Manager didattico, SUPC)	Roberta
Minaudo (studente)	Simona
Pedone (coordinatore CdS)	Francesca
Romano	Livia



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PEPE	Vincenzo		Docente di ruolo
CAPPUCCIO	Giuseppa		Docente di ruolo
BELLINGRERI	Antonio		Docente di ruolo
D'ADDELFIO	Giuseppina		Docente di ruolo
VENZA	Gaetano		Docente di ruolo
PEDONE	Francesca		Docente di ruolo
POLIZZI	Concetta		Docente di ruolo
OLIVERI	Dario		Docente di ruolo
LAVANCO	Gioacchino		Docente di ruolo
ROMANO	Livia		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



Sedi del Corso



Sede del corso: Via Quartararo 6 92100 - AGRIGENTO

Data di inizio dell'attività didattica 01/10/2023

Studenti previsti 85

Sede del corso: V.le delle Scienze Edificio 15 90128 - PALERMO

Data di inizio dell'attività didattica 01/10/2023

Studenti previsti 653



Eventuali Curriculum



EDUCAZIONE DELLA PRIMA INFANZIA

EDUCAZIONE SOCIO-PEDAGOGICA E DI COMUNITA'



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
BARTHOLINI	Ignazia Maria	BRTGZM64M46D423T	
CALDARONE	Rosaria	CLDRSR71S58G273S	
CALLARI	Licia Adalgisa	CLLLDL51P55B537O	
CAMMARATA	Valeria	CMMVLR79L42G273L	
D'ADDELFIO	Giuseppina	DDDGPP77T64G273P	
DI GIOVANNI	Elisabetta	DGVLBT73C67G273W	
DI GIOVANNI	Pietro	DGVPTR45H03G273C	

FERRARA	Gabriella	FRRGRL88P69L219C
AGNELLO	Chiara	GNLCHR72L63G273Z
GENNA	Caterina	GNNCRN63C44E974S
ALBA	Fabio	LBAFBA84E16A089L
ALBANESE	Martina	LBNMTN91C71G273T
LO BUE	Salvatore	LBOSVT51D08E541U
MANNOIA	Michele	MNNMHL65S01G273S
NOVARA	Cinzia	NVRCNZ74L59G273Q
INGRASSIA	Michelangelo	NGRMHL64A01G273P
PEDONE	Francesca	PDFNFC76H66C342C
EPIFANIO	Maria Stella	PFNMST74A67G273L
MANCUSO	Claudio	MNCCLD82R13G273D
LAVANCO	Gioacchino	LVNGCH59E16G792R
OLIVERI	Dario	LVRDRA63D28G273L
MIGNOSI	Elena	MGNLNE62C43G273H
LA GRUTTA	Sabina	LGRSBN68D45G273R
LASPIA	Patrizia	LSPPRZ61M65H501Q
MERENDA	Aluette	MRNLTT71R71G273B
RANCADORE	Mariaantonia	RNCMNT75L50L727A
SESTA	Luciano	SSTLCN74C22G273B

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
PEPE	Vincenzo	
CAPPUCCIO	Giuseppa	
BELLINGRERI	Antonio	
D'ADDELFIO	Giuseppina	
VENZA	Gaetano	
PEDONE	Francesca	

POLIZZI	Concetta
OLIVERI	Dario
LAVANCO	Gioacchino
ROMANO	Livia



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1




Date delibere di riferimento



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	17/03/2010
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	23/03/2010
Data di approvazione della struttura didattica	13/01/2010
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/05/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso in 'Scienze dell'educazione' proposto viene dalla trasformazione dei corsi 'Esperto dei processi formativi ed educatore professionale (PALERMO)' e 'Formatore multimediale (AGRIGENTO)'. La trasformazione risulta corretta rispetto agli obiettivi di razionalizzazione e di qualificazione. I dati sull'attrattività, anche in considerazione dell'aggregazione di due corsi ex DM 509 indicano una buona domanda proveniente dagli studenti. La media degli iscritti a primo anno (considerati entrambi i corsi) risulta superiore alla numerosità massima della classe di 230. Il progetto del corso risulta adeguato sia per quanto attiene la trasparenza nella scelta della denominazione, nella definizione degli obiettivi formativi e degli sbocchi professionali e, in generale, in ogni indicazione utile a comprenderne il disegno formativo. Buona articolazione in riferimento a tutti i descrittori europei del titolo di studio e con un buon focus sulle attività necessarie per raggiungerli. Il corso fa parte della classe L-19, che comprende il corso di 'Educazione di Comunità' attivato dalla stessa facoltà, e risulta 

dall'analisi ben chiara la motivazione della istituzione di più corsi nella stessa classe.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il Corso in 'Scienze dell'educazione' proposto viene dalla trasformazione dei corsi 'Esperto dei processi formativi ed educatore professionale (PALERMO)' e 'Formatore multimediale (AGRIGENTO)'. La trasformazione risulta corretta rispetto agli obiettivi di razionalizzazione e di qualificazione. I dati sull'attrattività, anche in considerazione dell'aggregazione di due corsi ex DM 509 indicano una buona domanda proveniente dagli studenti. La media degli iscritti a primo anno (considerati entrambi i corsi) risulta superiore alla numerosità massima della classe di 230. Il progetto del corso risulta adeguato sia per quanto attiene la trasparenza nella scelta della denominazione, nella definizione degli obiettivi formativi e degli sbocchi professionali e, in generale, in ogni indicazione utile a comprenderne il disegno formativo. Buona articolazione in riferimento a tutti i descrittori europei del titolo di studio e con un buon focus sulle attività necessarie per raggiungerli. Il corso fa parte della classe L-19, che comprende il corso di 'Educazione di Comunità' attivato dalla stessa facoltà, e risulta dall'analisi ben chiara la motivazione della istituzione di più corsi nella stessa classe.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	202391625	ANTROPOLOGIA CULTURALE <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Loredana BELLANTONIO CV Professore Associato confermato	M-DEA/01	45
2	2021	202383504	DIDATTICA DEL GIOCO E LABORATORIO (modulo di DIDATT.DEL GIOCO/PROGETTAZ. DOCUMENTAZ. E VALUTAZ.NELL'INFANZIA C.I.) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Francesca PEDONE CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PED/03	30
3	2021	202395691	DIDATTICA DEL GIOCO E LABORATORIO <i>semestrale</i>	M-PED/03	Giuseppa COMPAGNO CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/03	30
4	2021	202395700	DIDATTICA DEL GIOCO E LABORATORIO <i>semestrale</i>	M-PED/03	Valeria DI MARTINO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	M-PED/03	30
5	2023	202397882	DIDATTICA GENERALE <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Gabriella FERRARA CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M-PED/03	45
6	2023	202397883	DIDATTICA GENERALE <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Francesca PEDONE CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PED/03	45
7	2023	202397849	DIDATTICA GENERALE <i>semestrale</i>	M-PED/03	Alessandro DI VITA CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/03	45
8	2023	202397987	DIDATTICA GENERALE <i>semestrale</i>	M-PED/03	Alessandra LA MARCA CV Professore Ordinario	M-PED/03	45
9	2021	202383240	DISABILITÀ DELLO SVILUPPO <i>semestrale</i>	MED/39	Lucia PARISI CV Ricercatore confermato	MED/39	30

10	2022	202391826	ETNOLOGIA <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente di riferimento Elisabetta DI GIOVANNI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-DEA/01	30
11	2022	202391880	ETNOLOGIA <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente di riferimento Elisabetta DI GIOVANNI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-DEA/01	30
12	2022	202392017	ETNOLOGIA <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente di riferimento Elisabetta DI GIOVANNI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-DEA/01	30
13	2022	202391886	ETNOSTORIA <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente di riferimento Elisabetta DI GIOVANNI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-DEA/01	45
14	2021	202383440	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Francesco LA MANTIA CV Professore Associato (L. 240/10)	M-FIL/05	30
15	2022	202391827	FILOSOFIA MORALE <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Docente di riferimento Luciano SESTA CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M-FIL/03	30
16	2022	202392083	FILOSOFIA MORALE <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Docente di riferimento Luciano SESTA CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M-FIL/03	30
17	2022	202392188	FILOSOFIA MORALE <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Docente di riferimento Luciano SESTA CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M-FIL/03	30
18	2022	202391887	FILOSOFIA MORALE <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Domenico Fabio MAZZOCCHIO CV Ricercatore a	M-FIL/03	45

t.d. - t.pieno
(art. 24 c.3-b L.
240/10)

19	2023	202397755	FILOSOFIA TEORETICA <i>semestrale</i>	M-FIL/01	Docente di riferimento Chiara AGNELLO CV Professore Associato (L. 240/10)	M-FIL/01	30
20	2023	202397989	FILOSOFIA TEORETICA <i>semestrale</i>	M-FIL/01	Docente di riferimento Chiara AGNELLO CV Professore Associato (L. 240/10)	M-FIL/01	30
21	2023	202397974	FILOSOFIA TEORETICA <i>semestrale</i>	M-FIL/01	Docente di riferimento Rosaria CALDARONE CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-FIL/01	30
22	2023	202397990	FILOSOFIA TEORETICA <i>semestrale</i>	M-FIL/01	Giorgio PALUMBO CV		30
23	2021	202383373	GEOGRAFIA <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Girolamo CUSIMANO CV Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	M-GGR/01	30
24	2023	202397933	LABORATORIO DI INFORMATICA <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Giuseppina CALLARI Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	ING-INF/05	30
25	2023	202397850	LABORATORIO DI INFORMATICA <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Sabato Marco SINISCALCHI Professore Ordinario (L. 240/10) UKE - Università Kore di ENNA	ING-INF/05	30
26	2023	202397884	LABORATORIO DI INFORMATICA <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Sabato Marco SINISCALCHI Professore Ordinario (L. 240/10) UKE - Università Kore di ENNA	ING-INF/05	30
27	2023	202397927	LABORATORIO DI INFORMATICA <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Sabato Marco SINISCALCHI Professore Ordinario (L. 240/10) UKE -	ING-INF/05	30

28	2021	202383480	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Claudia CARMINA CV Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL-LET/11	45
29	2022	202391727	LETTERATURA PER L'INFANZIA <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente non specificato		60
30	2021	202383244	LETTERATURA TEATRALE ITALIANA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Docente di riferimento Licia Adalgisa CALLARI CV Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	L-FIL-LET/11	45
31	2021	202383417	LETTERATURE COMPARATE <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/14	Docente di riferimento Valeria CAMMARATA CV Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL-LET/14	30
32	2021	202383165	METODI DELLA RICERCA PEDAGOGICA <i>semestrale</i>	M-PED/01	Maria VINCIGUERRA CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/01	45
33	2021	202383372	MODELLI E TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Concetta POLIZZI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PSI/04	30
34	2021	202395693	MODELLI E TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Concetta POLIZZI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PSI/04	30
35	2021	202395701	MODELLI E TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Concetta POLIZZI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PSI/04	30
36	2022	202391621	MODELLI PSICODINAMICI DEL LAVORO DI RETE <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Docente di riferimento Cinzia NOVARA CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PSI/07	30
37	2022	202391708	MODELLI PSICODINAMICI DEL LAVORO DI RETE <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Maria GARRO CV Ricercatore confermato	M-PSI/07	30
38	2022	202392088	MODELLI PSICODINAMICI DEL LAVORO DI RETE	M-PSI/07	Vincenzo Maria ROMEO CV		30

semestrale

39	2021	202395692	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE <i>semestrale</i>	MED/39	Michele ROCCELLA CV Professore Associato confermato	MED/39	30
40	2021	202395699	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE <i>semestrale</i>	MED/39	Michele ROCCELLA CV Professore Associato confermato	MED/39	30
41	2021	202383206	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE <i>semestrale</i>	MED/39	Antonio VETRO		30
42	2021	202395695	PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLA FAMIGLIA <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Giuseppina D'ADELFIO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M- PED/01	45
43	2021	202395689	PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLA FAMIGLIA <i>semestrale</i>	M-PED/01	Maria VINCIGUERRA CV Professore Associato (L. 240/10)	M- PED/01	45
44	2021	202383327	PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLE FAMIGLIE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Fabio ALBA CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M- PED/01	45
45	2021	202383458	PEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE NON VERBALE E DELLA RELAZIONE EDUCATIVA <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Fabio ALBA CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M- PED/01	30
46	2021	202395698	PEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE NON VERBALE E DELLA RELAZIONE EDUCATIVA <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Elena MIGNOSI CV Professore Associato confermato	M- PED/01	30
47	2021	202395696	PEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE NON VERBALE E DELLA RELAZIONE EDUCATIVA <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente non specificato		30
48	2021	202383398	PEDAGOGIA DELLA SALUTE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Enza SIDOTI CV Professore Associato (L. 240/10)	M- PED/01	30
49	2021	202383350	PEDAGOGIA DELLE	M-PED/01	Docente di	M-	30

			MIGRAZIONI <i>semestrale</i>		riferimento Fabio ALBA CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	PED/01	
50	2023	202398046	PEDAGOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Fabio ALBA CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PED/01	45
51	2023	202397794	PEDAGOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Giuseppina D'ADDELFIO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/01	45
52	2023	202397839	PEDAGOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Enza SIDOTI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	45
53	2023	202397852	PEDAGOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Enza SIDOTI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	45
54	2021	202383397	PEDAGOGIA SPECIALE <i>semestrale</i>	M-PED/03	Giuseppa COMPAGNO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/03	45
55	2021	202383274	PEDAGOGIA SPERIMENTALE <i>semestrale</i>	M-PED/04	Giuseppa CAPPuccio CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/04	45
56	2021	202383330	PROGETTAZIONE, DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE NELL'INFANZIA (modulo di DIDATT.DEL GIOCO/PROGETTAZ. DOCUMENTAZ. E VALUTAZ.NELL'INFANZIA C.I.) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Docente di riferimento Martina ALBANESE CV <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PED/04	30
57	2021	202395694	PROGETTAZIONE, DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE NELL'INFANZIA <i>semestrale</i>	M-PED/04	Giuseppa CAPPuccio CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/04	30
58	2021	202395697	PROGETTAZIONE, DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE	M-PED/04	Leonarda LONGO CV <i>Professore</i>	M-PED/04	30

			NELL'INFANZIA <i>semestrale</i>		Associato (L. 240/10)		
59	2022	202391728	PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Docente di riferimento Aluette MERENDA CV <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/07	30
60	2022	202391624	PSICODINAMICA DI COMUNITÀ E RELAZIONI ISTITUZIONALI <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Maria GARRO CV <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/07	30
61	2023	202397754	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Valentina FONTANA CV <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PSI/04	45
62	2023	202397848	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Ambra GENTILE CV <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PSI/04	45
63	2023	202397935	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Agata MALTESE CV <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/04	45
64	2023	202397841	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Concetta POLIZZI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/04	45
65	2021	202383297	PSICOLOGIA DI COMUNITA' <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Docente di riferimento Cinzia NOVARA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/07	45
66	2022	202391828	PSICOLOGIA DINAMICA <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Docente di riferimento Giacchino LAVANCO CV <i>Professore Ordinario</i>	M-PSI/07	45
67	2021	202395702	PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Docente di riferimento Maria Stella EPIFANIO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/07	45
68	2021	202395690	PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Docente di riferimento Sabina LA GRUTTA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/07	45

69	2021	202383460	PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Vincenzo Maria ROMEO CV		45
70	2023	202397853	SOCIOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento (peso .5) Michele MANNOIA CV <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/08	45
71	2023	202397896	SOCIOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento (peso .5) Michele MANNOIA CV <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/08	45
72	2023	202398047	SOCIOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento (peso .5) Michele MANNOIA CV <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/08	45
73	2023	202397937	SOCIOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Ignazia Maria BARTHOLINI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/07	45
74	2022	202392148	STATISTICA SOCIALE <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Anna Maria PARROCO CV <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/05	45
75	2021	202383506	STORIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento Claudio MANCUSO CV <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-STO/04	45
76	2022	202391823	STORIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento Claudio MANCUSO CV <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-STO/04	30
77	2023	202397926	STORIA DELLA FILOSOFIA <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Docente di riferimento Pietro DI GIOVANNI CV <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-FIL/06	30
78	2023	202397795	STORIA DELLA FILOSOFIA <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Docente di riferimento	M-FIL/06	30

					Caterina GENNA CV Professore Associato (L. 240/10)		
79	2023	202397812	STORIA DELLA FILOSOFIA <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Docente di riferimento Mariaantonia RANCADORE CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-FIL/06	30
80	2023	202397988	STORIA DELLA FILOSOFIA <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Docente di riferimento Mariaantonia RANCADORE CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-FIL/06	30
81	2021	202383508	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Docente di riferimento Caterina GENNA CV Professore Associato (L. 240/10)	M-FIL/06	30
82	2022	202392230	STORIA DELLA LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Massimiliano SCHIRINZI CV		45
83	2022	202392224	STORIA DELLA MUSICA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Dario OLIVERI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/07	30
84	2022	202392152	STORIA DELLA PEDAGOGIA <i>semestrale</i>	M-PED/02	Livia ROMANO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/02	45
85	2021	202384714	STORIA DELLA POESIA E FORMAZIONE ESTETICA <i>semestrale</i>	M-FIL/04	Docente di riferimento Salvatore LO BUE CV <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-FIL/04	30
86	2022	202392136	STORIA DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE INFANTILI CONTEMPORANEE <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento Michelangelo INGRASSIA CV <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-STO/04	60
87	2022	202391958	STORIA DELLE ISTITUZIONI	M-STO/04	Giacomo		60

**EDUCATIVE INFANTILI
CONTEMPORANEE**

PIRAINO [CV](#)

semestrale

88	2022	202391964	STORIA DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE INFANTILI CONTEMPORANEE <i>semestrale</i>	M-STO/04	Annalia TODARO CV		60
89	2022	202391628	STORIA DELLE TEORIE DELL'INFANZIA <i>semestrale</i>	M-PED/02	Gabriella BRUCCOLERI		40
90	2022	202392031	STORIA DELLE TEORIE DELL'INFANZIA <i>semestrale</i>	M-PED/02	Livia ROMANO CV Professore Associato (L. 240/10)	M- PED/02	40
91	2022	202392190	STORIA DELLE TEORIE DELL'INFANZIA <i>semestrale</i>	M-PED/02	Livia ROMANO CV Professore Associato (L. 240/10)	M- PED/02	40
92	2022	202391822	STORIA MODERNA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Luigi ALONZI CV Professore Associato (L. 240/10)	M- STO/02	30
93	2021	202383188	STORIA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Dario OLIVERI CV Professore Associato (L. 240/10)	L- ART/07	30
94	2022	202391709	TEATRO MUSICALE PER L'INFANZIA <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Dario OLIVERI CV Professore Associato (L. 240/10)	L- ART/07	30
95	2022	202391883	TEATRO MUSICALE PER L'INFANZIA <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Dario OLIVERI CV Professore Associato (L. 240/10)	L- ART/07	30
96	2022	202391957	TEATRO MUSICALE PER L'INFANZIA <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Dario OLIVERI CV Professore Associato (L. 240/10)	L- ART/07	30
97	2021	202383207	TEORIA E TECNICHE DELLA DINAMICA DI GRUPPO <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Stefano RUGGIERI Professore Associato (L. 240/10) UKE - Università Kore di ENNA	M- PSI/05	45

Curriculum: EDUCAZIONE DELLA PRIMA INFANZIA

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	78	21	20 - 25
	↳ PEDAGOGIA GENERALE (F-N) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PEDAGOGIA GENERALE (A-E) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PEDAGOGIA GENERALE (O-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	↳ DIDATTICA GENERALE (F-N) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DIDATTICA GENERALE (O-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DIDATTICA GENERALE (A-E) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DIDATTICA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica	84	21	20 - 30
	↳ FILOSOFIA TEORETICA (F-N) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ FILOSOFIA TEORETICA (A-E) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ FILOSOFIA TEORETICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			

<p>↳ <i>FILOSOFIA TEORETICA (O-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-FIL/06 Storia della filosofia</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA (A-E) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA (F-N) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA (O-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SPS/07 Sociologia generale</p> <hr/> <p>↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (F-N) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (A-E) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (O-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 40 (minimo da D.M. 40)			
Totale attività di Base		42	40 - 55

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	63	21	20 - 25
	↳ <i>PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLE FAMIGLIE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PEDAG. DELLA COMUNIC. NON VERBALE E DELLA REL. EDUCATIVA E LAB. (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE NON VERBALE E DELLA RELAZIONE EDUCATIVA (M-Z) (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE NON VERBALE E DELLA RELAZIONE EDUCATIVA (A-L) (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLA FAMIGLIA (A-L) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

	<p>↳ <i>PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLA FAMIGLIA (M-Z) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PED/04 Pedagogia sperimentale</p> <hr/> <p>↳ <i>PROGETTAZIONE, DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE NELL'INFANZIA (A-L) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PROGETTAZIONE, DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE NELL'INFANZIA (M-Z) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PROGETTAZIONE, DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE NELL'INFANZIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	<p>M-STO/04 Storia contemporanea</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE INFANTILI CONTEMPORANEE (M-Z) (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE INFANTILI CONTEMPORANEE (A-L) (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE INFANTILI CONTEMPORANEE (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p>	36	12	12 - 24
Discipline scientifiche	<p>ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni</p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI INFORMATICA (A-E) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI INFORMATICA (O-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI INFORMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	18	6	6 - 18
Discipline linguistiche e artistiche	<p>L-ART/07 Musicologia e storia della musica</p> <hr/> <p>↳ <i>TEATRO MUSICALE PER L'INFANZIA (A-L) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>TEATRO MUSICALE PER L'INFANZIA (M-Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>TEATRO MUSICALE PER L'INFANZIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	18	6	6 - 18
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	<p>M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (F-N) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (A-E) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	24	6	6 - 18

	<p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (O-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			51	50 - 103

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	138	53	51 - 62 min 18
	↳ <i>ANTROPOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ANTROPOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI (A-L) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ANTROPOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI (M-Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-FIL/03 Filosofia morale			
	↳ <i>FILOSOFIA MORALE (M-Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>FILOSOFIA MORALE (A-L) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>FILOSOFIA MORALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE (F-N) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE (A-E) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE (O-Z) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	↳ <i>LETTERATURA PER L'INFANZIA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LETTERATURA PER L'INFANZIA (A-L) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LETTERATURA PER L'INFANZIA (M-Z) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			

M-PSI/01 Psicologia generale			
↳	<i>PSICOLOGIA GENERALE (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳	<i>PSICOLOGIA GENERALE (A-L) (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳	<i>PSICOLOGIA GENERALE (M-Z) (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>		
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
↳	<i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (F-N) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳	<i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (A-E) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳	<i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳	<i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (O-Z) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>		
M-PSI/07 Psicologia dinamica			
↳	<i>MODELLI PSICODINAMICI DEL LAVORO DI RETE (A-L) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳	<i>MODELLI PSICODINAMICI DEL LAVORO DI RETE (M-Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳	<i>MODELLI PSICODINAMICI DEL LAVORO DI RETE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳	<i>PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO (M-Z) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳	<i>PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳	<i>PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO (A-L) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
MED/39 Neuropsichiatria infantile			
Totale attività Affini		53	51 - 62

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	3 - 6

	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	10	6 - 10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		34	27 - 43

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>EDUCAZIONE DELLA PRIMA INFANZIA</i>:	180	168 - 263

Curriculum: **EDUCAZIONE SOCIO-PEDAGOGICA E DI COMUNITA'**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	66	21	20 - 25
	↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE (F-N) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE (A-E) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE (O-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA INTERCULTURALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>METODI DELLA RICERCA PEDAGOGICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	↳ <i>DIDATTICA GENERALE (F-N) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIDATTICA GENERALE (O-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			

	<p>↳ <i>DIDATTICA GENERALE (A-E) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PEDAGOGIA SPECIALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/>			
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	<p>M-FIL/01 Filosofia teoretica</p> <hr/> <p>↳ <i>FILOSOFIA TEORETICA (F-N) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>FILOSOFIA TEORETICA (A-E) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>FILOSOFIA TEORETICA (O-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-FIL/06 Storia della filosofia</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA (A-E) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA (F-N) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA (O-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SPS/07 Sociologia generale</p> <hr/> <p>↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (F-N) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (A-E) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (O-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	63	21	20 - 30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 40 (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			42	40 - 55

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	<p>M-PED/01 Pedagogia generale e sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE (F-N) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE (A-E) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE (O-Z) (1 anno) - 3 CFU - semestrale -</i></p>	27	21	20 - 25

	<p><i>obbl</i></p> <hr/> <p>M-PED/02 Storia della pedagogia</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLA PEDAGOGIA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PED/04 Pedagogia sperimentale</p> <hr/> <p>↳ <i>PEDAGOGIA SPERIMENTALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	<p>M-STO/02 Storia moderna</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA MODERNA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-STO/04 Storia contemporanea</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	15	15	12 - 24
Discipline scientifiche	<p>ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni</p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI INFORMATICA (A-E) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI INFORMATICA (F-N) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI INFORMATICA (O-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	18	6	6 - 18
Discipline linguistiche e artistiche	<p>L-ART/07 Musicologia e storia della musica</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLA MUSICA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	6	6	6 - 18
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	<p>M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (F-N) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (A-E) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (O-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	27	9	6 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)				

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	138	51	51 - 62 min 18
	↳ LETTERATURA ITALIANA (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
	↳ LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate			
	↳ LETTERATURE COMPARATE (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ TEORIA DELLA LETTERATURA (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca			
	↳ CULTURA E LETTERATURA DELLA GRECIA MODERNA (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	↳ ANTROPOLOGIA CULTURALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale			
	↳ ETNOSTORIA (2 anno) - 9 CFU - semestrale			
	M-FIL/01 Filosofia teoretica			
	↳ FILOSOFIA DELLA RELIGIONE (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
M-FIL/03 Filosofia morale				
↳ FILOSOFIA MORALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl				
M-FIL/04 Estetica				
↳ STORIA DELLA POESIA E FORMAZIONE ESTETICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale				

M-FIL/06 Storia della filosofia

↳ *STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

M-FIL/07 Storia della filosofia antica

↳ *STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

M-GGR/01 Geografia

↳ *GEOGRAFIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

M-PED/01 Pedagogia generale e sociale

↳ *PEDAGOGIA INTERCULTURALE (3 anno) - 3 CFU - semestrale*

↳ *METODI DELLA RICERCA PEDAGOGICA (3 anno) - 3 CFU - semestrale*

M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale

↳ *PEDAGOGIA SPECIALE (3 anno) - 3 CFU - semestrale*

M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

M-PSI/07 Psicologia dinamica

↳ *PSICOLOGIA DINAMICA E DI COMUNITÀ (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*

↳ *PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *PSICODINAMICA DI COMUNITÀ E RELAZIONI ISTITUZIONALI (3 anno) - 9 CFU - semestrale*

MED/39 Neuropsichiatria infantile

↳ *NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *DISABILITÀ DELLO SVILUPPO (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi

↳ *FONDAMENTI DI SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DEI MEDIA DIGITALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

Totale attività Affini	51	51 - 62
-------------------------------	----	---------

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	27 - 43

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>EDUCAZIONE SOCIO-PEDAGOGICA E DI COMUNITA'</i>:	180	168 - 263



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	20	25	20
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	20	30	20
	M-FIL/01 Filosofia teoretica			
	M-FIL/03 Filosofia morale			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	SPS/07 Sociologia generale			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		40		
Totale Attività di Base		40 - 55		



Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	20	25	20
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche SECS-S/05 Statistica sociale SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	12	24	-
Discipline scientifiche	BIO/07 Ecologia FIS/08 Didattica e storia della fisica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza MAT/04 Matematiche complementari	6	18	-
Discipline linguistiche e artistiche	L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	6	18	-
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/42 Igiene generale e applicata	6	18	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:

-

Totale Attività Caratterizzanti

50 - 103



Attività affini



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	51	62	18

Totale Attività Affini

51 - 62



Altre attività



ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	0	6

Tirocini formativi e di orientamento	6	10
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	27 - 43	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	168 - 263

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'evoluzione in atto nel settore delle Scienze dell'Educazione presenta ai laureati continue sfide professionali in contesti lavorativi estremamente differenziati: pubblici o privati, istituzionali o aziendali, di didattica tradizionale o multimediale.

Nella Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo, fin dalla prima applicazione del DM 509/1999 la varietà dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali si rispecchiava in un'offerta formativa differenziata comprendente i Corsi di laurea in 'Esperto dei processi formativi ed educatore professionale', 'Formatore Multimediale' ed 'Educatore interculturale'.

Anche la progettazione degli ordinamenti didattici ex D.M.720/2004 intende riflettere la complessità e la varietà delle professioni nel settore delle Scienze dell'Educazione attraverso la previsione di due diversi Corsi di laurea della Classe L19 (Scienze dell'educazione e della formazione):

- il Corso di laurea in 'Scienze dell'Educazione', trasformazione dei precedenti Corsi di laurea in 'Esperto dei processi formativi ed educatore professionale' e 'Formatore Multimediale' e
- il Corso di laurea in 'Educazione di Comunità', trasformazione del precedente Corso di laurea in 'Educatore interculturale'.

I nuovi corsi di laurea si distinguono fra loro, principalmente per:

- le attività formative di base, caratterizzanti, affini ed integrative offerte (nonostante il pieno rispetto della legislazione universitaria che richiede la condivisione di almeno 60 CFU e la differenziazione di almeno 40 CFU tra i CdL della medesima classe);
- i contesti lavorativi in cui i laureandi possono svolgere il proprio tirocinio;
- gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.

Attraverso il tirocinio, i laureandi del CdL in 'Scienze dell'Educazione' del Corso di Laurea sperimenteranno le problematiche concrete del ciclo di vita della formazione (progettazione-erogazione-monitoraggio-valutazione) in istituzioni ed enti di formazione professionale, aziende private o strutture della pubblica amministrazione. Una volta laureati, essi potranno operare come educatori, formatori, orientatori o tutor nell'ambito dei servizi di formazione professionale e continua o di orientamento erogati da regioni, enti locali, enti di formazione, imprese o associazioni di categoria.

Attraverso il tirocinio, i laureandi del CdL in 'Educazione di Comunità' sperimenteranno le problematiche concrete dell'intervento formativo in istituzioni ed enti di intervento sociale, in comunità pubbliche o nel privato sociale. Al termine degli studi, essi potranno operare come educatori, esperti del lavoro sociale e di comunità e tutor dei servizi alla persona, alla famiglia, al gruppo ed alle comunità erogati e/o finanziati da regioni o da enti locali (Piani di zona, in applicazione della L.R. 22/1996 'Norme per la gestione dei servizi socio-assistenziali in Sicilia' e della L.N. 328/2000, 'Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali').



Note relative alle attività di base



In conformità alle indicazioni ministeriali contenute nella Nota prot. 160 del 4/09/2009 del MIUR 'Ulteriori interventi per la razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa nella prospettiva dell'accreditamento dei corsi di studio' e in ottemperanza a quanto deliberato dal Senato Accademico nelle Linee guida per la progettazione dell'Offerta Formativa 2010/2011 (Seduta del 28 Ottobre 2009), si è proceduto all'inserimento del settore M-PED/04 nell'ambito disciplinare 'Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche' delle attività formative di base.



Note relative alle altre attività




In conformità alle indicazioni ministeriali contenute nella Nota prot. 160 del 4/09/2009 del MIUR 'Ulteriori interventi per la razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa nella prospettiva dell'accreditamento dei corsi di studio' e in ottemperanza a quanto deliberato dal Senato Accademico nelle Linee guida per la progettazione dell'Offerta Formativa 2010/2011 (Seduta del 28 Ottobre 2009), si è proceduto all'incremento di cfu previsti per le attività formative affini e integrative.

Si sono inoltre trasformati i due precedenti laboratori di conoscenze telematiche previsti sotto la voce 'Abilità informatiche e telematiche' in esperienze didattiche di laboratorio interne agli insegnamenti curriculari, con conseguente decremento del numero di cfu previsti per le 'Abilità informatiche e telematiche' (le conoscenze informatiche saranno offerte dall'insegnamento caratterizzante del settore ING-INF/05).



Note relative alle attività caratterizzanti





In conformità alle indicazioni ministeriali contenute nella Nota prot. 160 del 4/09/2009 del MIUR 'Ulteriori interventi per la razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa nella prospettiva dell'accreditamento dei corsi di studio' e in ottemperanza a quanto deliberato dal Senato Accademico nelle Linee guida per la progettazione dell'Offerta Formativa 2010/2011 (Seduta del 28 Ottobre 2009), si è proceduto all'inserimento dei settori M-PED/01 Pedagogia generale e sociale e M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale nell'ambito formativo 'Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche' delle attività formative caratterizzanti.